



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC OSCAR DI PRATA TRENZANO

BSIC860001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC OSCAR DI PRATA TRENZANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7356/2024** del **05/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 102** Moduli di orientamento formativo
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 119** Attività previste in relazione al PNSD
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 138** Aspetti generali
- 139** Modello organizzativo
- 147** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale docente
- 157** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto si trova in una posizione marginale rispetto alla città. Il comune di Trenzano ha un totale di 5511 abitanti, residenti nello stesso e nella piccola frazione di Cossirano. Gli stranieri sono attualmente circa 570, in prevalenza di nazionalità marocchina, albanese e rumena, parecchi nati in Italia, ben integrati nel paese. La scuola, per far fronte ai bisogni dell'utenza, ha sperimentato attività supportive specifiche finalizzate all'alfabetizzazione degli alunni extraterritoriali che si sono rivelate una buona opportunità educativa e didattica per gli studenti. Per rispondere a richieste di recupero e potenziamento degli alunni dell'istituto il comune di Trenzano ha organizzato, dei corsi pomeridiani denominati "spazio compiti" a cadenza settimanale. In questo triennio la nostra scuola, il comune e il CPPA hanno organizzato un corso di alfabetizzazione per donne adulte extraterritoriali.

Nell'anno scolastico 2018 l'amministrazione, che si era adoperata al fine di raggiungere il numero necessario di alunni per avere una presidenza, è riuscita nel suo intento. Il recente dimensionamento vede l'unione fra il Comune di Trenzano e di Corzano. Quindi il nuovo Istituto Comprensivo comprende la scuola dell'infanzia e primaria di Corzano, le scuole primarie di Trenzano e Cossirano e la scuola secondaria di primo grado di Trenzano e si è avviato verso la creazione di un'identità di istituto nuova, accogliendo le esperienze delle diverse realtà. Nell'anno scolastico 2024/2025 la dirigente titolare è andata in pensione e l'incarico è stato assegnato a un reggente.

Il comune di Corzano ha un totale di 1490 abitanti e gli stranieri sono circa 63, in prevalenza rumeni e indiani. La popolazione dei due comuni è sostanzialmente stabile. Si registra un livello territoriale d'istruzione basso con un numero di laureati ridotto. È presente una variazione nella composizione della famiglia; si sono manifestate negli anni situazioni di disagio e il territorio ha manifestato bisogni formativi relativi al processo educativo dei propri figli. Di conseguenza è nato un tavolo delle politiche giovanili molto sensibile, in grado di intercettare i bisogni della realtà. A tal fine le agenzie educative presenti al tavolo (scuola, comune, oratori, associazioni di volontariato/sportive) hanno organizzato corsi serali in cui sono intervenuti specialisti. La scuola si caratterizza per i numerosi rapporti con l'esterno e con le reti locali. Diverse associazioni sportive, culturali e di volontariato sono per la scuola una grande opportunità in termini di condivisione del percorso formativo e di supporto alla realizzazione della progettualità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC OSCAR DI PRATA TRENZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC860001
Indirizzo	VIA DON G. PIETTA 4 TRENZANO 25030 TRENZANO
Telefono	0309977029
Email	BSIC860001@istruzione.it
Pec	bsic860001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictrenzano.eu

Plessi

CORZANO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA86002V
Indirizzo	VIA GARIBALDI 2 - 25030 CORZANO

TRENZANO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE860013
Indirizzo	P.ZA 4 NOVEMBRE 1 TRENZANO 25030 TRENZANO
Numero Classi	11



Totale Alunni 153

TRENZANO FRAZ.COSSIRANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE860024

Indirizzo VIA S.VALENTINO 17 COSSIRANO 25030 TRENZANO

Numero Classi 10

Totale Alunni 87

CORZANO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE860046

Indirizzo VIA GARIBALDI 2 - 25030 CORZANO

Numero Classi 5

Totale Alunni 82

G.VERGA - TRENZANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BSMM860012

Indirizzo VIA DON G. PIETTA 4 - 25030 TRENZANO

Numero Classi 12

Totale Alunni 220

Approfondimento

Il consiglio d'istituto in data 25 novembre 2019 ha deciso di modificare il tempo scuola della scuola



primaria di Trenzano con l'introduzione della settimana corta per le classi prime dall'anno scolastico 2020/21. Negli anni successivi hanno aderito anche le altre classi e per l'anno scolastico 2022/2023 tutto il plesso della scuola primaria di Trenzano si è uniformato alla settimana corta come tempo scuola.

Il consiglio d'istituto in data 29 novembre 2022 ha deciso di modificare il tempo scuola della scuola secondaria di primo grado di Trenzano con l'introduzione della settimana corta per tutte le classi dall'anno scolastico 2023/24 (dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00).

La scuola primaria di Corzano prevede la seguente suddivisione oraria delle discipline:

Classe I: 9 ore di lingua italiana, 1 ora di arte e immagine, 1 ora di musica, 2 ore di storia, 2 ore di geografia, 2 ore di scienze, 8 ore di matematica, 2 ore di motoria, 1 ora di inglese, 2 ore di religione o di attività alternativa alla religione cattolica.

Classe II: 8 ore di lingua italiana, 1 ora di arte e immagine, 1 ora di musica, 2 ore di storia, 2 ore di geografia, 2 ore di scienze, 8 ore di matematica, 2 ore di motoria, 2 ore di inglese, 2 ore di religione o di attività alternativa alla religione cattolica.

Classe III , IV e V: 8 ore di lingua italiana, 1 ora di arte e immagine, 1 ora di musica, 2 ore di storia, 2 ore di geografia, 2 ore di scienze, 7 ore di matematica, 2 ore di motoria, 3 ore di inglese, 2 ore di religione o di attività alternativa alla religione cattolica.

Educazione civica e tecnologia vengono svolte in modo trasversale e interdisciplinare.

La scuola primaria di Trenzano e Cossirano prevede la seguente suddivisione oraria delle discipline:

Classe I: 9 ore di lingua italiana, 1 ora di arte e immagine, 1 ora di musica, 2 ore di storia, 2 ore di geografia, 2 ore di scienze, 7 ore di matematica, 1 ora di motoria, 1 ora di inglese, 2 ore di religione o di attività alternativa alla religione cattolica.

Classe II: 8 ore di lingua italiana, 1 ora di arte e immagine, 1 ora di musica, 2 ore di storia, 2 ore di geografia, 2 ore di scienze, 7 ore di matematica, 1 ora di motoria, 2 ore di inglese, 2 ore di religione o di attività alternativa alla religione cattolica.

Classe III , IV e V: 7 ore di lingua italiana, 1 ora di arte e immagine, 1 ora di musica, 2 ore di storia, 2 ore di geografia, 2 ore di scienze, 6 ore di matematica, 2 ore di motoria, 3 ore di inglese, 2 ore di religione o di attività alternativa alla religione cattolica.



Educazione civica e tecnologia vengono svolte in modo trasversale e interdisciplinare.

La scuola secondaria di primo grado di Trezano prevede la seguente suddivisione oraria delle discipline:

6 ore di lingua italiana, 2 ore di arte e immagine, 2 ore di musica, 2 ore di storia, 2 ore di geografia, 2 ore di scienze, 4 ore di matematica, 2 ore di motoria, 3 ore di inglese, 2 ore di francese, 2 ore di tecnologia, 1 ora di religione o di attività alternativa alla religione cattolica.

Educazione civica viene svolta in modo trasversale e interdisciplinare.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	4
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	auditorium per conferenze, proiezioni, teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Gli enti locali comprendono e interpretano i bisogni della scuola: intervengono e supportano spese per gestione locali e contribuiscono attraverso il Piano di diritto allo studio alla realizzazione del PTOF. Ogni sede



è facilmente raggiungibile. Gli edifici di Trenzano e Cossirano, seppur datati, dispongono di spazi e strutture:

- spazi e aule speciali o dedicate alle attività (arte, musica, scienze, informatica).
- Auditorium con maxischermo presso la secondaria di primo grado.
- Palestra nel plesso della secondaria di primo grado e primaria di Trenzano.
- Risorse tecnologiche (LIM/Monitor Touch interattivo in ogni classe).
- Biblioteca con patrimonio librario secondo norme IFLA (n. volumi 3530).
- Accessibilità agli edifici mediate rampe e ascensori.
- Spazi verdi per attività ricreativo-ludiche.

Gli edifici di Corzano sono di nuova costruzione dotati di ampi spazi interni e esterni, vi è la palestra nella scuola primaria. **Sono presenti nella scuola dell'infanzia due sezioni organizzate con spazi predisposti che fungono da laboratori.**



Risorse professionali

Docenti	59
Personale ATA	19

Approfondimento

La scuola primaria vive una sua stabilità interna visto il buon numero di docenti in ruolo ben formati.

C'è una prevalenza di personale in ruolo e il ritorno di personale a tempo determinato che garantisce continuità.

La continuità del personale di ruolo, in alcune realtà, garantisce stabilità al miglioramento.



Aspetti generali

L'obiettivo primario dell'istituto è sviluppare le potenzialità e di migliorare gli esiti di tutti gli studenti. Non si discosta dai traguardi previsti nei precedenti anni in quanto si ritiene ancora opportuno percorrere questa strada per raggiungere pienamente o affinare gli obiettivi prefissati. Ci si propone di approfondire e integrare la parte curricolare attraverso il continuo aggiornamento e la revisione annuale del curricolo verticale d'istituto. Inoltre abbiamo definito quattro progetti verticali d'istituto consolidati da anni, alcuni progetti propri dei singoli plessi e le numerose esperienze significative. La scuola è altamente inclusiva, attenta all'aspetto ambientale, all'equilibrio psico-fisico per tutto il percorso scolastico dello studente e al benessere dello stesso attraverso percorsi di prevenzione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare nei bambini e nei ragazzi competenze trasversali di ragionamento logico matematico e logico spaziale.

Traguardo

Concretizzare esperienze significative STEAM a livello verticale che coinvolgano il 50% degli alunni per ogni ordine di scuola.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere risultati congruenti con le scuole di simile background, contenendo la varianza tra le classi.

Traguardo

Risultati non inferiori a 3 punti rispetto a scuole con background simili; contenere la varianza fra classi entro i 15 punti.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sensibilizzare e interiorizzare regole di condotta favorendo l'integrazione di tutti gli alunni. Sensibilizzare, prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso la riflessione dei singoli comportamenti e di quelli del gruppo classe.

Traguardo

Raggiungimento di competenze sociali e relazionali a livello avanzato e intermedio da parte dell' 80% della popolazione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: In cammino verso la nostra identità**

- Incontri in dipartimenti per confrontarsi, condividere progettazioni e strategie comuni al fine di integrare il curricolo verticale d'istituto per formare il futuro cittadino di domani.
- Attuazione di progetti ed esperienze significative per perseguire le competenze di cittadinanza esplicitate nel curricolo di Educazione Civica.
- Attuazione di progetti e di esperienze significative per perseguire competenze trasversali agli ordini di scuola (infanzia primaria secondaria) presenti nel curricolo verticale.
- Attuazione di esperienze attraverso progetti ed esperienze significative finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attività didattiche presentate nell'appendice STEAM parte integrante del curricolo.



Progettazione di attività didattiche finalizzate allo sviluppo del pensiero logico, matematico e linguistico. Confronto per classi parallele attraverso i dipartimenti.

Aprire un confronto relativo ai curricoli in verticale che veda coinvolti i diversi ordini di scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione per i docenti inerenti lo sviluppo di nuove conoscenze relative alle discipline e strategie di gestione del gruppo classe.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere percorsi di informazione e di formazione rivolte ai genitori

Attività prevista nel percorso: In cammino verso la nostra identità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	I docenti coinvolti
Risultati attesi	Formare il futuro cittadino membro attivo e partecipe di una comunità rispettosa e collaborante per il raggiungimento di finalità costruttive e condivise. Ogni studente infatti attraverso progetti e molteplici esperienze significative vive attivamente il suo ruolo nella comunità scolastica. In tale realtà fortemente inclusiva ognuno è invitato a riflettere sul proprio percorso personale e a dare un concreto contributo nel quotidiano vivere insieme.

● **Percorso n° 2: lo cittadino di domani: cresciamo insieme**

- Incontri in dipartimenti per confrontarsi, condividere progettazioni e strategie comuni al fine di integrare il curriculum verticale d'istituto per formare il futuro cittadino di domani.
- Attuazione di progetti ed esperienze significative per perseguire le competenze di cittadinanza esplicitate nel curriculum di Educazione Civica.
- Attuazione di progetti e di esperienze significative per perseguire competenze trasversali agli ordini di scuola (infanzia primaria secondaria) presenti nel curriculum verticale.
- Attuazione di esperienze sul territorio in rapporto con le numerose agenzie educative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attività didattiche presentate nel curricolo di educazione Civica rivisto periodicamente.

Aprire un confronto relativo ai curricoli in verticale che veda coinvolti i diversi ordini di scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione per i docenti inerenti lo sviluppo di nuove conoscenze relative alle discipline e alle lingue L2 e strategie di gestione del gruppo classe, competenze metodologiche innovative coerenti con i rinnovati ambienti di apprendimento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere percorsi di informazione e di formazione rivolte ai genitori

Attività prevista nel percorso: lo cittadino di domani: cresciamo insieme



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti coinvolti
Risultati attesi	<p>Sviluppare le competenze di spirito di iniziativa e imprenditorialità attraverso azioni di cittadinanza svolte sul territorio.</p> <p>Guidare lo studente a collocarsi in modo responsabile e corretto nel contesto in cui vive comprendendo il valore delle regole, l'importanza dell'osservanza delle stesse e anche le conseguenze derivanti sia dalla non conoscenza sia dal non rispetto</p>

● **Percorso n° 3: Educazione all'affettività, alla comprensione e al rispetto dell'altro**

- Incontri in dipartimenti per confrontarsi, condividere progettazioni e strategie comuni al fine di integrare il curriculum verticale d'istituto per formare il futuro cittadino di domani.
- Attuazione di progetti ed esperienze significative per perseguire le competenze di cittadinanza esplicitate nel curriculum di Educazione Civica.
- Attuazione di progetti e di esperienze significative per perseguire competenze trasversali agli ordini di scuola (infanzia primaria secondaria) presenti nel curriculum verticale.



-Attività finalizzate alla scoperta delle emozioni attraverso lavori individuali e di gruppo. -
Riflessioni individuali e di gruppo inerenti la condivisione dei propri vissuti emotivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attività didattiche presentate nel curricolo di educazione Civica rivisto periodicamente.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione per i docenti inerenti lo sviluppo di nuove conoscenze relative alle discipline e strategie di gestione del gruppo classe.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere percorsi di informazione e di formazione rivolte ai genitori

Attività prevista nel percorso: Educazione all'affettività, alla comprensione e al rispetto dell'altro



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti coinvolti
Risultati attesi	Sviluppare il processo di maturazione affettiva e relazionale. Guidare lo studente a collocarsi in modo responsabile e corretto nel contesto in cui vive comprendendo il valore delle regole, l'importanza dell'osservanza delle stesse e anche le conseguenze derivanti sia dalla non conoscenza che dal non rispetto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero ha promosso la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il nostro istituto ha partecipato e vinto il bando di cui all'Avviso prot. Nr. 10812 del 13-05-2021 e la conseguente autorizzazione all'acquisto di materiali per promuovere il coding, il making e l'approccio esperienziale alle discipline scientifiche che devono offrire uno stimolo per ripensare ed esplicitare, ove necessario, le competenze scientifiche da promuovere. Si è avviata una riflessione che ha coinvolto in particolare la commissione TEAM DIGITALE, ma anche l'intero gruppo docenti nei dipartimenti sui metodi di approccio a tale ambito del sapere, sull'integrazione di questo con gli altri ambiti disciplinari. Parallelo al lavoro svolto dal team digitale, la commissione curricula ha elaborato il curriculum STEM.

Obiettivi da perseguire nella costruzione di progetti/esperienze per il curriculum STEM/STEAM sono stati:

- avvicinare gli alunni/e al metodo scientifico attraverso l'osservazione e la sperimentazione laboratoriale.
- Sviluppare gli elementi fondamentali dell'approccio del problem solving.
- Affrontare i problemi con un approccio "ingegneristico".
- Utilizzare modelli matematici per cogliere analogie tra problemi afferenti ad ambiti diversi del reale, ma riconducibili a soluzioni simili (es: problemi diversi ma che si risolvono con le medesime operazioni).
- Utilizzare strategie risolutive non ripetitive, valorizzando il pensiero divergente e la creatività.
- Abituare gli alunni/e a collaborare e confrontare soluzioni, attuando un processo di transfer Learning in grado di potenziare la comunicazione verbale e non verbale.
- Favorire i processi di autovalutazione basati sul confronto tra strategie adottate e risultati ottenuti.



Tra i progetti in essere a supporto delle competenze logico-scientifiche -tecnologiche l'istituto ha avviato il progetto scacchi, i giochi matematici e laboratori in ambito scientifico.

Funzionale allo sviluppo di processi di internazionalizzazione l'i. c. di Trezano ha esperito il progetto Erasmus, progetti di lingua madre e corsi CLIL.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti hanno partecipato liberamente a corsi di aggiornamento sulla gestione della classe.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Alla luce delle Nuove Indicazioni per il Curricolo del primo ciclo d'istruzione del 2012 e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'IC. Di Trezano ha elaborato nell'anno 2016/17 il curricolo verticale di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dalle discipline della Scuola Primaria e a quelle della Secondaria di primo grado, prevede, per ogni disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i Traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento



scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'istituto collabora con le seguenti realtà territoriali:

Rete Sebino Franciacorta.

CTRH, CTI Chiari

USTT Life Skills Training.

Bullismo e cyberbullismo in @rete e nella rete

CIPA percorsi di alfabetizzazione.

Dispersione Scolastica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Go for "New Generation"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'ambiente di apprendimento è di cruciale importanza per la buona riuscita di ogni azione didattico-educativa; si tratta di un complesso di attività strutturate dal docente e situate nello spazio e nel tempo in relazione alle modalità, agli strumenti, agli obiettivi attesi al fine di costruire per il discente un'esperienza significativa sotto il profilo cognitivo, emotivo, sociale. Ciascuna delle componenti dell'ambiente di apprendimento necessita quindi di costante attenzione, innovazione, formazione da parte dell'insegnante. Il design, la configurazione dell'aula e gli strumenti a disposizione del gruppo devono favorire e promuovere forme di insegnamento e di valutazione flessibili, tali da garantire che ciascuno si senta accolto ed incluso, avendo la possibilità di imparare secondo la propria natura. Nel processo di apprendimento non entrano infatti in gioco solamente, o prevalentemente, aspetti neurologici e logico/cognitivi ma si innescano reazioni legate all'emotività ed al vissuto esperienziale, del tutto personali e mai perfettamente replicabili nel passaggio da un individuo all'altro, che generano tra l'altro il senso (o la mancanza) di autoefficacia ed autostima e, quindi, la convinzione (o la sfiducia) di essere all'altezza del compito assegnato. L'UDL (Universal Design for Learning), in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

linea con quanto sopra esposto, si prefigge di favorire la personalizzazione e l'individualizzazione dell'insegnamento secondo tre principi fondamentali: 1) Fornire molteplici mezzi di coinvolgimento per intercettare/suscitare la giusta motivazione 2) Consentire molteplici mezzi di espressione per un efficace scambio di informazioni 3) Offrire molteplici mezzi di rappresentazione per la fruizione dei materiali didattici e la memorizzazione delle informazioni. Tutto ciò può essere ottenuto grazie ad un setting d'aula integrato con diversi dispositivi digitali. Il comfort e la funzionalità dell'aula potranno poi essere migliorati grazie ad ulteriori accorgimenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo: calibrare opportunamente spazi pieni/vuoti, utilizzare consapevolmente arredi di colori caldi/freddi, valorizzare ove possibile la luce naturale ecc.

Importo del finanziamento

€ 104.322,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

Approfondimento progetto:

Il risultato atteso è stato raggiunto, in quanto sono stati attrezzati 14 ambienti innovativi di apprendimento

● Progetto: STEM:laboratori inclusivi per le competenze



future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

il progetto intende sviluppare specifiche competenze nei bambini/e della scuola infanzia/primaria, sostenendoli nell'apprendimento curricolare e nelle discipline STEM attraverso l'uso di strumenti appropriati, che rendano le esperienze e le attività più creative e coinvolgenti. Obiettivi generali Sviluppare competenze in ordine a:

- Pensare in modo flessibile
- Pensare sul pensiero
- Fare domande e porre problemi
- Pensare in modo interdipendente
- Rimanere aperti ad apprendimento continuo
- Lavorare in autonomia
- Lavorare in gruppo
- Socializzare il proprio pensiero

Obiettivi specifici

- Orientarsi nell'ambiente, acquisendo piena padronanza dei concetti topologici necessari per collocare il sé e l'altro nello spazio
- Sviluppare curiosità nei confronti della natura e dei fenomeni naturali
- Sviluppare un approccio scientifico ai fenomeni naturali, basato sull'osservazione, scomposizione, modellizzazione, riproduzione degli "oggetti"
- Sperimentare nella concretezza dell'attività didattica che scienza ed arte sono due aspetti interconnessi del pensiero e della creatività umana
- Sperimentare il coding, imparando a suddividere un'azione in sotto-azioni elementari e apprendendo i concetti di modularità e ricorsività.

Attività previste

- Esperire i concetti topologici mediante l'uso delle bee bot e/o il robot "cubetto" o simili (infanzia, primaria)
- Conoscere il territorio: uscite didattiche e raccolta materiali (infanzia e primaria)
- Compiere osservazioni in ambiente (per tutti) e con lo stereo-microscopio (per gli alunni della scuola primaria)
- Analizzare forme geometriche e simmetrie presenti in natura.
- Elaborare e creare modelli geometrici a partire dalle osservazioni delle forme naturali mediante il programma Cabri Geometre (scuola primaria)
- Costruire manufatti ispirati alle osservazioni svolte mediante stampante 3D.
- Analizzare le forme nell'arte e la rappresentazione artistica della natura.
- Creare percorsi e attività di coding utilizzando i robot didattici (scuola primaria)

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/01/2022

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	5



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno dell'I.C. di Trezano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole, con particolare riferimento alla didattica STEAM esperienziale.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

E' stato erogato un Laboratorio media-digitale per la didattica interattiva a cura dell'Animatore digitale dell'Istituto, con il conseguimento di 26 attestati di formazione da parte dei docenti interni all'Istituto.

● Progetto: DIGITARPENSANDO



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Accogliere al sfida della transizione digitale nella scuola significa per prima cosa individuare (tramite un'approfondita riflessione del Collegio Docenti, delle sue articolazioni, delle Funzioni strumentali e di tutte le figure di sistema) le metodologie didattiche innovative maggiormente funzionali al conseguimento degli obiettivi educativi, formativi e disciplinari specifici per la tipologia di utenti che la popolano (età, contesto socio-economico ecc...). Necessari per il rinnovamento della didattica sono poi i nuovi ambienti di apprendimento, progettati sulla scorta delle indicazioni date dal Ministero attraverso le istruzioni operative per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 e le linee guida per le discipline STEM; essi non constano solamente di una struttura fisica, ma generano e favoriscono determinate tipologie di relazione tra pari e con l'adulto di riferimento, andando quindi ad incidere sulla qualità e sull'espressività della comunicazione e dunque, in buona sostanza, dell'apprendimento stesso. I fondi dei progetti PNSD-PNRR STEM e del PNRR SCUOLA 4.0 NEXT GENERATION CLASSROOMS e la cablatura degli edifici, unitamente alla fornitura della fibra ottica per il collegamento internet, hanno avviato l'implementazione di nuove aule e laboratori, proprio nell'ottica di un rinnovamento didattico, digitale e metodologico. In esito ai processi sopra descritti, occorre rinnovare il curriculum d'Istituto per l'aggiornamento delle competenze digitali e, parallelamente, integrare il piano di formazione docenti per costruire le nuove competenze degli insegnanti, focalizzandosi in particolare sulle tematiche della Cybersicurezza - utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo, sulle Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica, sull'insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 31.031,50

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	40.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati attuati due corsi di formazione (uno per i docenti della scuola primaria e uno per quelli della scuola secondaria), dal titolo "Corso di formazione sulla prevenzione e gestione di casi di bullismo e cyberbullismo". Sono stati prodotti 40 attestati per docenti scuola primaria e 20 per docenti di scuola secondaria.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM TOGHETER

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira ad integrare all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione (L. 197/22 e Linee guida STEM DM 328/22) e a potenziare le competenze linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere. Le competenze saranno veicolate mediante percorsi formativi ad hoc per le varie fasce d'età degli alunni/e, tenendo anche conto del loro contesto socio-culturale e delle singole specificità. Si offrirà una pluralità di spunti per catturare l'interesse di ciascuno e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

stimolarne la curiosità creativa. L'approccio alla metodologia di studio delle discipline Stem, abbinato all'implementazione delle competenze linguistiche, riveste cruciale importanza per la formazione dei cittadini e delle cittadine della società del futuro e per fornire strumenti - chiave atti ad affrontare le sfide tecnologiche e i cambiamenti sociali: senso critico e di auto-efficacia, flessibilità, resilienza, capacità di analisi, sintesi, confronto, possibilità di comunicare in una prospettiva multietnica, aperta e globale. Lo studio delle lingue, incentivato sia per i docenti che per gli alunni/e, consentirà da un lato di applicare il metodo scientifico anche all'apprendimento linguistico, dall'altro di aprire nuovi canali di comunicazione per veicolare contenuti disciplinari non-linguistici. Un ambiente di apprendimento stimolante e orientato al risultato atteso permetterà agli alunni/e di verificare in prima persona l'effettiva consistenza degli stereotipi e dei condizionamenti imposti dai medesimi al fine di liberarsi da essi. Opportune competenze pedagogiche guideranno i formatori (docenti e/o esperti esterni) nell'individuazione delle strategie e dei contenuti formativi-informativi più adatti per sollecitare una riflessione positiva e propositiva degli alunni/e su queste tematiche.

Importo del finanziamento

€ 56.019,03

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'anno 2024 sono stati attuati 3 corsi di inglese, precisamente 2 nell' a. s. 2023-2024 (24 attestati) e uno nell'a .s. 2024-2025 (15 attestati).

Nell'anno 2024 è stato attuato 1 corso di francese, finalizzato alla certificazione DELF A2, con 15 attestati.

Sono state attivate a oggi 22 classi che hanno esperito progetti STEM nei cinque plessi dell'Istituto.

E' stato completato, per i docenti, un corso di lingua inglese - livello B1 (12 attestati) ed è in via di attuazione un corso CLIL di lingua inglese

Approfondimento

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (1.4 investimenti per la scuola) il nostro istituto intende indirizzare le risorse stanziare nelle aree digitalizzazione e innovazione.

In specifico si prevedono fondi per:

- ammodernare e arricchire la dotazione informatica di tutti i plessi per una didattica laboratoriale;
- implementare strumentazioni per i laboratori di scienze;
- formare i docenti sulle dotazioni acquistate e una didattica innovativa laboratoriale e creativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

La condivisione delle competenze e dei percorsi necessari per la promozione delle stesse tra i diversi ordini, che si realizza tra i docenti nelle scuole e nelle riunioni di commissione ha portato all'elaborazione di progetti di continuità tra ordini scolastici, alla realizzazione di progetti ponte per facilitare l'inserimento e l'accoglienza delle disabilità, allo scambio di informazioni tra i docenti per la conoscenza dei futuri alunni e un' equilibrata e attenta formazione delle classi, all'elaborazione di profili descrittivi del percorso scolastico dei singoli bambini e della somministrazione delle osservazioni e delle prove utili all'individuazione dei livelli di uscita /entrata di ogni ordine scolastico e alla compilazione delle schede di passaggio elaborate dall'istituto.

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze sociali avviene attraverso esperienze significative relative al curricolo di Educazione Civica e una formazione riferita all'ambito della salute fisica, emotivo-relazionale, sportivo-ambientale, dell'educazione stradale e al progetto lettura.

L'istituto è impegnato in un programma di prevenzione relativo al bullismo e al cyberbullismo i cui obiettivi sono:

- attivare percorsi di sensibilizzazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo;
- costruire competenze atte a sensibilizzare all'azione formativa nei confronti di bullismo e cyberbullismo;
- riconoscere i fattori di rischio e i fattori di protezione relativamente a bullismo e cyberbullismo.

Tutte le componenti scolastiche sono impegnate nella realizzazione di questo programma attraverso le seguenti fasi. La scuola individua un docente con funzione di referente per il coordinamento delle iniziative rivolte alla prevenzione e al contrasto al bullismo e al cyberbullismo, adotta e favorisce iniziative di formazione su questi temi rivolte al personale e (quando possibile) ai genitori. Si procede in seguito alla formazione di un team anti bullismo comprendente insegnanti di primaria e secondaria. I genitori prendono visione del Regolamento e conoscono le sanzioni che prevede nei confronti dell'uso scorretto di smartphone e computer, vigilano sull'uso consapevole e corretto dei diversi dispositivi tecnologici in mano ai propri figli, li incoraggiano a riferire episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni. Gli studenti si responsabilizzano rispetto al fenomeno: conoscono il Regolamento d'Istituto e le sanzioni da esso previste nei confronti dell'uso scorretto di smartphone e computer, promuovono e collaborano a iniziative volte alla prevenzione del fenomeno, si impegnano a riferire episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime e testimoni. Per affrontare con tempestività ed efficacia casi di bullismo in atto, l'istituto aderisce al progetto di ambito "Bullismo e cyberbullismo in @rete e nella rete". Tale progetto ha l'obiettivo di definire soluzioni e procedure condivise per affrontare non soltanto fenomeni di



bullismo e cyberbullismo, ma anche progettare, definire e attuare un'efficace strategia atta a favorire l'educazione civica in ambito digitale per gli studenti e le relative famiglie.

All'interno dell'istituto sono stati avviati corsi di prima alfabetizzazione e recupero-rinforzo linguistico rivolti a studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. I corsi, svolti in ore eccedenti dai docenti, si collocano nella forte connotazione che contraddistingue il nostro istituto aperto all'accoglienza delle diverse culture. In funzione di questa caratteristica vi è l'intenzionalità di organizzare corsi di alfabetizzazione, presso le nostre scuole, anche rivolti alle famiglie extraterritoriali presenti sul territorio per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, migliorare le capacità strumentali di base, fornire strumenti e competenze per comprendere, farsi capire e facilitare di conseguenza le relazioni sociali, favorire l'inserimento degli alunni stranieri nel contesto scolastico, sociale, territoriale di appartenenza.

In base all'età, ai traguardi prefissati nelle Indicazioni Nazionali e all'offerta del territorio, verranno proposti agli studenti percorsi in ambito ludico-sportivo. Per queste attività l'istituto collaborerà con diverse realtà locali e non, al fine di far riconoscere agli studenti le proprie potenzialità, attraverso la pratica di diverse attività ed esperienze in essere, in ambiente o per l'ambiente, con particolare riferimento all'assunzione di comportamenti capaci di limitare l'impronta ecologica (progetto orto, raccolta differenziata...) progetti di psicomotricità, esperienze di minibasket, minivolley, equitazione, lezioni di nuoto, rafting, arrampicata, sci e trekking.

La nostra didattica risulta innovativa per il progetto lettura che vede coinvolte in modo diversificato le scuole del nostro istituto. Le molteplici iniziative in campo hanno come principale finalità la lettura e il piacere a essa connesso. Esso si sviluppa nel corso dell'anno con diverse iniziative che fanno vivere ai bambini la lettura nelle diverse sfaccettature: in modo formativo (incontri con il bibliotecario), creando aspettative (incontro con l'autore), in modo ludico (caccia al tesoro) e in modo creativo (costruzione di libri). Nella scuola dell'infanzia i bambini vengono avvicinati al libro e all'ascolto attraverso narrazioni fantastiche e letture che avvicinano i piccoli alla conoscenza delle proprie emozioni. Nella scuola primaria si alternano letture e riflessioni in classe, a collaborazioni con biblioteche locali e incontri con autori di narrativa per ragazzi. Nella scuola secondaria, significative ricorrenze nel calendario scolastico, sono motivo di letture e riflessioni con i ragazzi spesso approfondite con autori, storici locali o testimoni di eventi. La biblioteca della scuola secondaria vede la presenza di un patrimonio librario per ragazzi con specifico sistema di catalogazione CCD. Ai libri oltre ad un codice numerico viene anche associata un'etichetta a colori (catalogazione Sebina Ragazzi) costantemente aggiornato che, associato a spazi comodi e morbidi, avvicina i giovani utenti a prestiti e consultazioni. Narrazioni di particolare interesse si trasformano spesso in rappresentazioni teatrali che coinvolgono le diverse classi.



Sono presenti nel nostro istituto molteplici esperienze di cittadinanza attiva ed educazione alla legalità, che vedono il forte coinvolgimento di docenti con Associazioni del territorio ed Enti costantemente in confronto attraverso tavoli e incontri. I ragazzi si rendono protagonisti nella partecipazione a significativi eventi locali, nell'organizzazione di attività con scopi vari (benefico, condivisione...) e nel confronto, fortemente costruttivo, con le forze dell'ordine spesso invitate nel nostro istituto. La progettualità dell'area in questione prevede un progetto di educazione stradale che coinvolge tutti gli ordini di scuola ed esperienze diversificate relative al benessere fisico e psichico di tutti gli studenti. Il progetto di educazione stradale vede la collaborazione della Polizia Locale e dell'Associazione "Condividere le strade della vita" che, in sinergia con i docenti, promuovono un percorso formativo in grado di alternare lezioni frontali a esperienze vissute attivamente sul territorio quali la "multa morale", il pedibus, la bicicletata ecc... Consolidata è anche la collaborazione con personale medico esterno per il corso di primo soccorso rivolto agli studenti di classe quinta della scuola primaria e agli studenti della scuola secondaria. La forte attenzione ai bisogni dei ragazzi ha orientato i docenti all'attivazione di uno sportello di ascolto presso la scuola secondaria e alla condivisione di una formazione comune per l'utilizzo di specifiche strategie nelle classi (life skills).

Più in generale l'Istituto 'Oscar di Prata' in ciascuno dei suoi segmenti_ infanzia, primaria, secondaria di I grado_ dichiara di aderire a ogni progettualità/finanziamento/destinazione di risorse afferente alla scuola promossa da enti locali, dalla Regione Lombardia, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dallo Stato italiano, dall'Unione Europea, dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, progettualità editate sia direttamente dagli apparati centrali sia attraverso gli organi/articolazioni periferiche e/o specifiche quali PON, PNRR, Piano Scuola Digitale, Agenda Nord e/o da qualunque fonte, anche individuale, di beneficio per i fini istituzionali della scuola.

Sul nostro sito si trovano i riferimenti relativi a:

[IL PIANO NAZIONALE DI SCUOLA DIGITALE](#)

[REGOLAMENTI DEI SINGOLI PLESSI](#)

[IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO](#)

[I NOSTRI CURRICOLI](#)

[I NOSTRI PROGETTI](#)





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORZANO CAP.	BSAA86002V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

TRENZANO CAP.	BSEE860013
---------------	------------

TRENZANO FRAZ.COSSIRANO	BSEE860024
-------------------------	------------

CORZANO CAP.	BSEE860046
--------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

G.VERGA - TRENZANO	BSMM860012
--------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In questi ultimi anni la scuola ha riflettuto sulle competenze cercando di superare il concetto di obiettivo. Si è svolto un corso di formazione finalizzato alla creazione dei curricoli, ci si è avvicinati a una progettazione per competenze in grado di differenziare il progetto dall'esperienza significativa. Lo sforzo che ha visto impegnati tutti i docenti dell'istituto è stato pensare ad un percorso unico e continuativo del bambino-studente conoscendone i prerequisiti per poi accompagnarlo nella certificazione di competenze individuali acquisite. A tal fine la scuola si è sintonizzata facilitando la comunicazione tra i diversi ordini con la creazione di prove finali relative alle classi V della scuola primaria e prove iniziali relative alle classi I della scuola secondaria di primo grado. Questi strumenti in sperimentazione stanno verificando le competenze dei nostri studenti e facilitando la trasmissione delle informazioni relative agli stessi.



Insegnamenti e quadri orario

IC OSCAR DI PRATA TRENZANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORZANO CAP. BSAA86002V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TRENZANO CAP. BSEE860013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TRENZANO FRAZ.COSSIRANO BSEE860024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CORZANO CAP. BSEE860046

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.VERGA - TRENZANO BSMM860012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Come prescrive la normativa all'interno di ogni classe vengono sviluppati progetti ed esperienze significative per un totale di 33 ore. Queste attività sono esplicitate nel curricolo di Educazione Civica.

Approfondimento

L'orario della scuola primaria di Corzano è di 30 ore settimanali, per le scuole primarie di Trezano e Cossirano il tempo scuola è di 28 ore settimanali.

Il monte ore è così distribuito:

-scuola primaria di Corzano: mattino (8.30-12.30) e pomeriggio (14.00-16.00) dal lunedì al venerdì;

-scuola primaria di Trezano: mattino (8.30-12.30) dal lunedì al venerdì e pomeriggio (14.00-16.00) dal lunedì al giovedì.

-scuola primaria di Cossirano: mattino (8.10-12.10) dal lunedì al venerdì e pomeriggio (13.40-15.40) dal lunedì al giovedì.

L'organizzazione oraria è eterogenea per rispondere alle diverse esigenze delle famiglie.

Nell'Istituto Comprensivo è presente una scuola dell'infanzia statale nel comune di Corzano. Per incontrare i bisogni dell'utenza, la scuola dell'infanzia, una volta inseriti i bambini residenti, apre le iscrizioni anche agli alunni dei paesi limitrofi, con priorità di accesso per i residenti nel comune di Trezano. E' possibile scegliere le 40 ore settimanali oppure l'orario ridotto a 25 ore.

La ripartizione oraria delle discipline e l'organizzazione vengono definite nel REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Dall'anno scolastico 2022/2023 l'insegnamento di TECNOLOGIA per le scuole primarie dell'istituto è diventato trasversale e seguendo il curricolo d'istituto la disciplina viene svolta in modo interdisciplinare da tutti i docenti del team. L'insegnamento della disciplina EDUCAZIONE MOTORIA per le classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie dell'istituto è diventata di due ore in riferimento alla nuova normativa. Inoltre per le classi quarte e quinte c'è la presenza di un esperto laureato in scienze motorie. La scuola primaria di Corzano ha modificato il monte ore interno portando a due ore settimanali la disciplina SCIENZE.

In coerenza con la normativa riguardante gli alunni "Atleti di alto livello" per le scuole secondarie di II



grado, l'istituto offre alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di primo grado iscritti a federazioni sportive nazionali impegnati in attività agonistiche di livello regionale o nazionale, l'opportunità di una flessibilità oraria. Questi ragazzi possono assentarsi in determinate ore / giorni, in funzione della loro preparazione atletico/sportiva e per partecipare alle gare, recuperando poi con modalità concordate con i singoli docenti di classe i contenuti e le eventuali prove di verifica non eseguiti.



Curricolo di Istituto

IC OSCAR DI PRATA TRENZANO

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: CORZANO CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le "Indicazioni per il curricolo" rappresentano la base a partire dalla quale le scuole dell'infanzia definiscono i loro percorsi formativi individuando le declinazioni da attribuire all'intervento pedagogico, le esperienze ritenute fondamentali, le modalità di raggruppamento, la qualità e i livelli di mediazione didattica dell'adulto capaci di rispondere ai bisogni peculiari e diversificati degli alunni in età 3 - 6 anni. Il curricolo elaborato assume la struttura di un progetto che parte dal bambino, portatore di una sua storia personale fatta di relazioni, di esperienze pregresse, curiosità, e conoscenze spesso ancora "ingenua" per collocarlo là, al centro del progetto e delle attenzioni educative di tutta l'organizzazione. Esso ha come sfondo educativo la ricerca dell'equilibrio tra l'evoluzione e i cambiamenti pensati per l'alunno e gli aspetti di stabilità relativi alla sua età nella considerazione che il suo processo evolutivo si evolve anche se gli esiti del processo non possono essere definiti in modo rigido. È un curricolo che si evolve insieme con i soggetti protagonisti del



processo educativo e si modula per “campi di esperienza” i quali, più che spazi di separazione tra le attività proposte, costituiscono delle organizzazioni mentali dell’insegnante nella predisposizione delle esperienze di apprendimento.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La condivisione delle competenze e dei percorsi necessari per la promozione delle stesse tra i diversi ordini, che si realizza tra i docenti nelle scuole e nelle riunioni di commissione ha portato all’elaborazione di progetti di continuità tra ordini scolastici, alla realizzazione di progetti ponte per facilitare l’ inserimento e l’accoglienza delle disabilità, allo scambio di informazioni tra i docenti per la conoscenza dei futuri alunni e una equilibrata e attenta formazione delle classi, all’elaborazione di profili descrittivi del percorso scolastico dei singoli bambini e della somministrazione delle osservazioni e delle prove utili all’individuazione dei livelli di uscita /entrata di ogni ordine scolastico e alla compilazione delle schede di passaggio elaborate dall’istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola dell’infanzia ha individuato i seguenti sistemi di competenza :

- CONOSCENZA DI SE'
- AUTONOMIA PERSONALE
- RELAZIONI
- APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO LINGUISTICO
- APPROCCIO AL SISTEMA SCIENTIFICO
- APPROCCIO AL SISTEMALOGICO , TEMPORALE
- SPAZIALE



Per la promozione di tali competenze la scuola propone la realizzazione da parte di docenti ed esperti, del progetto psicomotricità, lettura e comprensione del testo, di ascolto e scoperta delle emozioni, di osservazione ed esplorazione dell'ambiente nelle diverse stagioni ed un progetto di valorizzazione delle proposte artistico culturali presenti sul territorio locale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sarà definito nel triennio un curricolo di cittadinanza e costituzione che raccoglierà le molteplici attività che avvengono nelle classi.

Dettaglio Curricolo plesso: G.VERGA - TRENZANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

“IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO” è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli alunni il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La presenza sul nostro territorio di un nuovo Istituto Comprensivo, composto da Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, ha reso necessario un confronto dei curricoli delle diverse realtà. Ne consegue che nel triennio il curricolo già esistente verrà integrato e arricchito tenendo conto delle realtà scolastiche che si sono aggiunte a partire dal presente anno scolastico. Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo del primo ciclo d'istruzione del 2012 e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'IC. Di Trenzano ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo verticale, che si sviluppa dalla scuola



dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo di esperienza/disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i Traguardi da raggiungere alla fine dei singoli percorsi scolastici. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'anno scolastico 2020/21 è stato redatto il curricolo d'Istituto di Educazione Civica. L'istituto si impegna a monitorare esperienze significative e progetti realizzati nell'anno in corso e verificandoli attraverso una rubrica. È stato inoltre elaborato il curricolo d'Istituto STE(A)M (Scienza - Tecnologia - Ingegneria - (Arte) - Matematica) inteso come nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche, in un'ottica di *problem solving*, per un approccio *laboratoriale* al sapere: progettazione, costruzione, riflessione, rielaborazione delle proprie conoscenze in funzione di un obiettivo.

[CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

*Esperienze significative relative a cittadinanza e costituzione:

- formazione riferita all'ambito della salute fisica;
- formazione riferita all'ambito emotivo-relazionale;
- formazione riferita all'ambito sportivo-ambientale
- formazione riferita alla educazione stradale;



-progetto lettura.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Bisogni educativi speciali.

-Valutazione autentica come risorsa.

-Corresponsabilità educativa.

-Orientamento.

Utilizzo della quota di autonomia

Le competenze digitali acquisite dagli insegnanti nei corsi di formazione interni ed esterni alla scuola, vengono utilizzate per una didattica digitale e i dispositivi in dotazione alla scuola sono validi strumenti per favorire l'inclusione e lo sviluppo delle competenze.

Approfondimento

I NOSTRI PROGETTI

	Principi irrinunciabili dell'istituto: UGUAGLIANZA -SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' DI CIASCU	
	Costituzione della Repubblica - Principi carta della Terra	
	RISPETTO E CURA PER LA COMUNITÀ DELLA VITA- INTEGRITÀ ECOLOGICA- GIUSTIZIA ECONOM VIOLENZA E PACE.	
MACRO-AREE DI RIFERIMENTO -cfr. PTOF [1]	PROGETTI SUPPORTIVI ALLA CRESCITA DELLA PERSONA Vivere bene	CRESCITA CULTURALE Coltivare la cultura



ORDINE SCUOLA	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	INFRANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	INFRANZIA
PROGETTI TRASVERSALI IC [1]	ORIENTAMENTO			LETTURA			
ESPERIENZE SIGNIFICATIVE [2]	Conoscenza di sé, del proprio corpo e dell'ambiente di vita e nuovi contesti.	Conoscenza e consapevolezza di sé cl.4 [^] -5 [^]	Percorsi orientamento alla scelta scolastica cl. I, II e III	Allestimento biblioteca scolastica Collaborazione con la biblioteca comunale per il prestito di libri	Gestione biblioteca di sede Collaborazione con la biblioteca comunale per il prestito di libri	Gestione biblioteca di sede Collaborazione con la biblioteca comunale per il prestito di libri	Es de In l'a po lo Co de se or e Us pi te
	Momento dell'accoglienza con festa conclusiva Open day: incontri per la prima	Accoglienza Open day Incontri fra ordini di scuola continuità	Accoglienza Open day Incontri fra ordini di scuola	Spettacolo teatrale	Incontro con l'autore	Incontro con l'autore Visita alla mostra del territorio (Pinacoteca)	



	conoscenza della famiglia e del bambino	Educazione emotiva e orientamento alla nuova scuola	continuità				
	Esperienze di continuità con la scuola primaria						



<p>PROGETTI SINGOLI PLESSI /ESPERIENZE SIGNIFICATIVE [1]/ [2]</p>	<p>Esperienze Psicomotorie Educazione Alimentare</p>	<p>Primo soccorso Psicomotricità Alfabetizzazione motoria e sportiva Nuoto Educazione alimentare Progetto educazione alla salute e alle emozioni</p>	<p>Primo soccorso Attività sportive Spazio ascolto Educazione alla sessualità, all'affettività</p>	<p>Inglese Progetto scacchi Esperienze STEM</p>	<p>Progetto Erasmus Inglese Esperienze STEM</p>	<p>Progetto Erasmus Inglese-Francese-Latino Esperienze STEM</p>	<p>Pr es di di Co l'o so</p>
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA [3]</p>		<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità (tradurre le idee in azione) Competenze sociali e civiche</p>			<p>La comunicazione nella madrelingua La competenza digitale</p>		



		Imparare ad imparare		Spirito di iniziativa e imprenditorialità (tradurre le idee in azione) Consapevolezza ed espressione culturale
PROFILO DELL'ALUNNO [4]		Lo studente: -ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita - è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni -In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici - Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.		Lo studente: - osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche - in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici -Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. -Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

[\[1\]](#) All'interno delle macro-aree indicate nel PTOF, si prevedono i progetti d'istituto e dei singoli plessi e le esperienze significative caratterizzanti l'identità dell'istituto.



[\[2\]](#) Le esperienze significative possono essere previste all'interno dei progetti o riguardare singole attività purché siano significative e caratterizzanti.

[\[3\]](#) [\[4\]](#) Riprese dalle Indicazioni per orientare e finalizzare i progetti e le esperienze



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC OSCAR DI PRATA TRENZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Progetto Erasmus**

L'Istituto Comprensivo di Trezano ha presentato nel febbraio 2023 un progetto nell'ambito Erasmus denominato "Steam for a better life" e finanziato con fondi europei. Nel luglio 2023 abbiamo ricevuto la comunicazione che il nostro Istituto era stato scelto.

Il progetto "Steam for a better life", della durata di 18 mesi, è partito dall'esigenza da parte del nostro Istituto di implementare l'utilizzo e lo sviluppo di materiali scientifici per promuovere il coding, il making e l'approccio esperienziale alle discipline scientifiche. A seguito dell'acquisto di numerosi strumenti scientifici che è stato possibile ottenere grazie a un PON, la scuola ha attualmente in dotazione parecchi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica): stampante 3D, microscopio ottico con videocamera, carrello con kit di esperienze per il laboratorio di scienze, robot didattici per la scuola dell'infanzia e primaria, software didattico per l'apprendimento della matematica.

Come è ben specificato nel PTOF gli obiettivi da perseguire nella costruzione di progetti/esperienze per il curricolo STEM/STEAM sono:

1. avvicinare gli alunni/e al metodo scientifico attraverso l'osservazione e la



- sperimentazione laboratoriale;
2. sviluppare gli elementi fondamentali dell'approccio del problem solving;
3. affrontare i problemi con un approccio "ingegneristico" e utilizzare modelli matematici per cogliere analogie fra problemi afferenti ad ambiti diversi del reale;
4. sviluppare nei bambini e nei ragazzi competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia;
5. implementare nuove metodologie nell'educazione ambientale all'interno della scuola;
6. concretizzare esperienze significative STEAM a livello verticale che coinvolgano almeno il 30% degli alunni per ogni ordine di scuola;
7. sviluppare adeguate competenze sia in lingua italiana sia in lingua inglese per favorire l'inclusione e la socialità;
8. promuovere una didattica che valorizzi il protagonismo e l'attività degli studenti;
9. lavorare per una corresponsabilità educativa diffusa attraverso azioni e riflessioni interne e di scambio con l'esterno.

L'approccio Steam alla didattica sta avendo un impatto positivo ed efficace in diversi ambiti: nel problem-solving, nello sviluppo del pensiero critico, nel collegare le materie scolastiche con la vita reale. A tal proposito i docenti stanno privilegiando lezioni e attività Steam basate su esperienze di vita concrete in ogni ordine di scuola dall'infanzia alla secondaria. In questo modo anche gli alunni BES e con disabilità e quelli con difficoltà linguistiche risultano maggiormente coinvolti nelle attività.

Il progetto ha coinvolto 18 insegnanti dall'infanzia alla secondaria. Sono stati organizzati corsi in quattro diverse sedi e, per individuare i partecipanti, si sono svolte una selezione e una stesura di una graduatoria fra il personale dei diversi ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria. I percorsi formativi per i docenti si sono tenuti a Dublino, Amsterdam, Helsinki e Barcellona.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM TOGHETER

○ **Attività n° 2: Corso Clil per docenti**

Il corso si propone di sviluppare e approfondire conoscenze e competenze necessarie per applicare la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) al contesto di apprendimento dell'inglese L2. Per gli studenti l'inglese può rappresentare non solo una lingua oggetto di apprendimento ma anche la lingua usata per studiare le diverse materie scolastiche, implicando una serie di compiti ad elevato contenuto cognitivo quali: la comprensione e l'espressione di contenuti e concetti delle discipline; la comprensione e la produzione di generi di testi specialistici propri della comunicazione scolastica; la comprensione, la memorizzazione e la definizione di termini settoriali. Nel contesto didattico dell'inglese per lo studio occorre dunque considerare sia obiettivi legati alla formazione linguistica dell'apprendente sia obiettivi di natura disciplinare, legati alla didattica delle diverse discipline scolastiche.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

○ **Attività n° 3: Corso di potenziamento di lingua francese (PNRR D.M. 65)**

Il progetto di potenziamento di lingua francese nasce dalla consapevolezza che la realtà europea ed internazionale sia sempre più multilingue e che, quindi, ci sia la necessità di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali. La lingua francese può essere una delle chiavi linguistiche che consentono di aprire le porte della nostra conoscenza e del nostro spirito di tolleranza e di dialogo sociale.

Il nostro Istituto, tramite il suddetto progetto, ha voluto offrire la possibilità di conseguire la certificazione DELF A2 (Diplôme d'Études en Langue Française); si ricorda che i diplomi DELF, senza limiti di validità e internazionalmente riconosciuti, sono i diplomi ufficiali di lingua francese rilasciati dal Ministero Francese dell'Educazione Nazionale.

Il progetto ha quindi voluto incrementare la motivazione allo studio della lingua francese, potenziare le abilità linguistiche, sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambito scolastico/lavorativo e acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità.

Vengono svolte attività di ascolto e produzione orale, analisi e sintesi delle varie tipologie testuali, produzione di differenti tipologie di testi scritti e simulazione di prove d'esame.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM TOGHETER

○ **Attività n° 4: Laboratorio pomeridiano di potenziamento lingua inglese per studenti**

Il progetto intende potenziare lo studio della lingua straniera e acquisire buone competenze linguistiche.

Il percorso formativo è volto inoltre a favorire la crescita personale dell'alunno, al fine di relazionarsi con una lingua e civiltà diversa dalla propria, permettendogli di mettere a frutto le personali potenzialità e valorizzare le attitudini e le propensioni. Si porrà particolare attenzione alle attività di interazione dialogica al fine di avviare l'alunno all'acquisizione delle competenze comunicative.

DESTINATARI: Il corso di potenziamento è rivolto a tutti gli alunni che desiderano approfondire lo studio della lingua inglese, a tal fine è stato fatto un sondaggio, l'adesione



è stata massiccia per cui si sono formati due gruppi per le classi prime e due per le classi seconde. Il gruppo è composto da circa 18/20 alunni.

BENI E SERVIZI: Utilizzo della LIM – fotocopie- giochi da tavola, canzoni e musiche

OBIETTIVI: - Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della lingua inglese, vista come ampliamento delle proprie conoscenze e dei propri orizzonti culturali - predisporre ad una integrazione interculturale concreta, imprescindibile per una convivenza pacifica tra individui di culture diverse - favorire la formazione del “cittadino dell’Europa e del mondo”

OBIETTIVI DIDATTICI: - ampliare offerta formativa - offrire strumenti efficaci per approfondire la lingua inglese nel suo quotidiano - rafforzare le conoscenze grammaticali - acquisire un considerevole patrimonio lessicale - potenziare le quattro abilità (comprensione, produzione orale della lingua scritta e orale) - motivare l’apprendimento tramite strategie coinvolgenti

METODOLOGIA: Il progetto è di tipo funzionale-comunicativo

MODALITA’ E TEMPI DI ATTUAZIONE: Il progetto si svolge il pomeriggio, compreso il momento del pranzo collettivo.

I due corsi delle classi prime si articolano in 15 ore di lezioni, i 2 corsi delle classi seconde si articolano in 12 ore di lezioni.

DURATA: I corsi delle classi prime hanno inizio nel mese di marzo 2024 e terminano a maggio. I corsi delle classi seconde si svolgeranno nel primo quadrimestre della classe terza, da ottobre a gennaio per una volta la settimana.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorso di potenziamento delle quattro abilità della comunicazione in lingua inglese: comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM TOGHETER



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC OSCAR DI PRATA TRENZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Il progetto mira a integrare all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione (L. 197/22 e Linee guida STEM DM 328/22) e a potenziare le competenze linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere. Le competenze saranno veicolate mediante percorsi formativi ad hoc per le varie fasce d'età degli alunni/e, tenendo anche conto del loro contesto socio-culturale e delle singole specificità. Si offrirà una pluralità di spunti per catturare l'interesse di ciascuno e stimolarne la curiosità creativa. L'approccio alla metodologia di studio delle discipline STEM, abbinato all'implementazione delle competenze linguistiche, riveste cruciale importanza per la formazione dei cittadini e delle cittadine della società del futuro e per fornire strumenti - chiave atti ad affrontare le sfide tecnologiche e i cambiamenti sociali: senso critico e di auto-efficacia, flessibilità, resilienza, capacità di analisi, sintesi, confronto, possibilità di comunicare in una prospettiva multietnica, aperta e globale.

Lo studio delle lingue, incentivato sia per i docenti che per gli alunni/e, consentirà da un lato di applicare il metodo scientifico anche all'apprendimento linguistico, dall'altro di aprire nuovi canali di comunicazione per veicolare contenuti disciplinari non-linguistici.

Un ambiente di apprendimento stimolante e orientato al risultato atteso permetterà agli alunni/e di verificare in prima persona e sul campo la falsità degli stereotipi socio-culturali che descrivono il genere femminile soccombente nello studio delle discipline STEM, peraltro in disaccordo con la storia delle Scienze e della Tecnologia. Opportune competenze pedagogiche guideranno i formatori (docenti e/o esperti esterni) nell'individuazione delle strategie e dei contenuti formativi-informativi più adatti per



sollecitare una riflessione positiva e propositiva degli alunni/e su queste tematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo principale del progetto è quello di suscitare nei giovani allievi/e una curiosità genuina e permanente rispetto alla Natura e ai suoi fenomeni, seguendo la massima di Linneo "Omnia mirari, etiam tritissima", fornendo loro, nel contempo, i principali strumenti concettuali e procedurali per trasformare la curiosità in competenza.

Dettaglio plesso: CORZANO CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: PROGETTO "DANZA SOLE, TERRA LUNA"**

Abbiamo suscitato la curiosità dei bambini offrendo loro la possibilità di consultare libri a carattere scientifico per abituarli a porsi interrogativi. Utilizzando poi il metodo scientifico



della formulazione delle ipotesi, attraverso il confronto e l'osservazione diretta li abbiamo condotti alla verifica delle ipotesi fatte.

Seguendo le indicazioni fornite dall'Università Bicocca sono state poste ai bambini domande su Sole, Terra, Luna relative alla loro forma, alla materia che li costituisce e ai loro movimenti nell'universo. Sono state proposte successivamente attività grafico-pittoriche, manipolative, rappresentative delle osservazioni compiute ed esperienze di osservazione diretta:

Costruzione della meridiana.

Costruzione degli strumenti di misurazione delle osservazioni (calendario solare, calendario lunare).

Esperienze con giochi di luce ed ombre con l'utilizzo di sfere, dischi e forme.

Attività di verifica finale del progetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Porsi domande sulla natura di Sole, Terra, Luna
- Elaborare ipotesi che spiegano la fenomenologia osservata
- Discutere e confrontare idee in gruppo
- Osservare un fenomeno naturale
- Annotare e consultare i risultati osservati e costruire uno strumento di misura



- Verificare ipotesi con osservazioni dirette
- Spiegare osservazioni con un modello
- Consolidare i concetti emersi
- Discutere e comunicare i risultati ottenuti

○ Azione n° 2: ESPERIENZA SIGNIFICATIVA DI CODING

Tenendo conto dell'importanza del fare nella scuola dell'infanzia, si sono compiute esperienze partendo dal corpo per passare alla manipolazione degli oggetti fino ad arrivare all'utilizzo dei piccoli robot, dando modo ai bambini di passare dal pensiero concreto al virtuale.

Si sono proposti giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio.

Partendo dalla narrazione di una storia, è stato costruito un reticolo in cui i bambini potessero muoversi con il loro corpo seguendo le indicazioni fornite dai compagni, evitando ostacoli realizzati dai bambini stessi e posizionati sul reticolo.

A seguire è avvenuta la libera esplorazione delle bee bot e la programmazione di semplici movimenti attraverso la lettura delle carte direzionali.

L'autocorrezione delle programmazioni compiute, ad opera del gruppo di bambini, comporta il raggiungimento dell'obiettivo ossia il compimento del giusto percorso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Offrire l'opportunità di avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica
- Sviluppare la logica e contare
- Sviluppare la percezione spaziale
- Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale
- Mettere in atto strategie risolutive
- Ipotizzare percorsi
- Osservare descrivere progettare percorsi secondo vincoli dati
- Apprendere semplici linguaggi della programmazione
- Dare istruzioni per raggiungere un obiettivo
- Collaborare attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune

Dettaglio plesso: TRENZANO CAP.

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: "I percorsi con le Bee Bot"**



Progettare percorsi con Bee Bot e far muovere Bee Bot eseguendo i comandi programmati su una scacchiera tracciata sul pavimento.

Fase di esplorazione: ai bambini non viene detto nulla, devono scoprire da soli come si accendono i robot, a cosa servono i vari pulsanti e cosa possono fare.

Fase di discussione: ognuno dichiara ciò che ha scoperto, se ci sono incongruenze si prova subito a verificare.

Fase di gioco: a turno far muovere il robot fino a toccare un traguardo

Fase di discussione: problemi sorti, dubbi, ricerca di soluzioni.

Verbalizzare il percorso fatto eseguire al Bee Bot.

Programmare percorsi Bee Bot virtuali attraverso l'utilizzo dell'emulatore online Bee Bot di Terrapin.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere e rielaborare graficamente mappe e percorsi.

Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi.

Avvicinarsi, attraverso il gioco, al mondo della robotica individuando strategie di programmazione e sviluppando la logica.

Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.



○ **Azione n° 2: LA CELLULA: l'unità fondamentale della vita**

- Spiegazione di: definizione, struttura e funzioni della cellula, supportata dall'analisi e dallo studio di testi scientifici corrispondenti.
- Citazione dei suoi scopritori, con spiegazione delle modalità della scoperta delle cellule.
- Presentazione di curiosità e realizzazione grafico-pittorica di alcune cellule del corpo umano.
- Ripasso collettivo delle parti costitutive, con relative funzioni, del microscopio ottico, prima del suo utilizzo.
- Richiesta del reperimento del materiale occorrente per le attività di laboratorio da proporre.
- Realizzazione delle esperienze laboratoriali di osservazione al microscopio delle cellule vegetali della cipolla e delle cellule umane della mucosa boccale di un alunno/a.
- Verbalizzazione, rispettosa delle tappe del metodo scientifico sperimentale, delle suddette esperienze e rappresentazioni grafico-pittoriche delle cellule osservate.
- Realizzazione tridimensionale di una cellula con didò o plastilina o pasta di sale e carta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere la cellula in quanto unità fondamentale della vita.
- Conoscere parti e funzioni del microscopio ottico.
- Reperire il materiale occorrente per l'osservazione al microscopio ottico di cellule vegetali e cellule umane.
- Conoscere le fasi del metodo scientifico sperimentale ed attuarle.
- Utilizzare app dedicata, alla Lim, e microscopio ottico per effettuare le osservazioni di cui sopra.
- Utilizzare e manipolare materiali diversi per la costruzione di una cellula vegetale e/o animale tridimensionale.
- Sperimentare nella concretezza dell'attività didattica che scienza ed arte sono due aspetti interconnessi del pensiero e della creatività umana.

Dettaglio plesso: CORZANO CAP.

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Percorsi con bee-bot e cubetti**

- Costruzione di un reticolo con le coordinate



- Programmazione del percorso da effettuare con bee-bot e/o cubetti
- Realizzazione del percorso e verifica del raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere e rielaborare graficamente mappe e percorsi.

Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi.

Avvicinarsi, attraverso il gioco, al mondo della robotica individuando strategie di programmazione e sviluppando la logica.

Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Dettaglio plesso: G.VERGA - TRENZANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**○ Azione n° 1: L'atomo**

FASE	TITOLO	DOVE	QUANTO	COME	DOVE VOGLIAMO ARRIVARE: l'alunno imparerà che.../Concetti da fissare...
INTRODUZIONE			5 minuti	L'insegnante comunica ai ragazzi che si sta per iniziare lo studio della chimica e introduce l'argomento attraverso la visione di un video gancio sull'atomo e le sue parti pag. 85 experience (Video 1).	Tutta la materia è formata da atomi. L'atomo è composto da
			10 minuti	Segue una breve riflessione per fissare e appuntare sul quaderno i concetti chiave	3 tipi di particelle. Gli elettroni orbitano su gusci elettronici. L'atomo è elettricamente neutro.
			10 minuti	Attraverso la visione di un secondo video (Video 2 dispensa studente) si introduce la dimostrò: che	Dalton



				teoria atomica	la materia è composta da atomi uniti in diverse combinazioni;
				The 2,400-year search for the atom - Theresa Doud	che ciascun atomo ha la propria
				https://www.youtube.com/watch?v=xazQRcSCRaY	dimensione e massa; che l'atomo non può essere né creato né distrutto.
	L'ATOMO	Scuola	10 minuti	Segue una breve riflessione per fissare e appuntare sul quaderno i concetti chiave	Thompson scoprì l'elettrone, ma propose un modello di atomo sbagliato.
					Rutherford scoprì che l'atomo è per lo più costituito da spazio vuoto con qualche elettrone e un nucleo dove si concentra la massa dell'atomo.



					<p>Bohr perfezionò il modello atomico di Rutherford scoprendo che gli elettroni orbitano intorno ad un nucleo a determinate distanze e sono in grado di passare da un livello ad un altro ma non stare tra un livello e l'altro. È un modello che ricorda il sistema solare.</p> <p>Heisenberg dimostrò che è impossibile determinare l'esatta</p> <p>posizione e la velocità di un elettrone.</p>
			5 minuti	Attraverso la visione di un terzo video	Ogni guscio



				<p>(Video 3 dispensa studente) sul concetto di Numero atomico e Numero di massa</p> <p>https://www.youtube.com/watch?v=8EooTRnjiE</p>	<p>elettronico possiede una certa quantità di energia che ne determina il livello energetico.</p>
			10 minuti	<p>Segue una breve riflessione per fissare e appuntare sul quaderno i concetti chiave e l'assegnazione del compito.</p> <p>L'insegnante assegna il compito (svolgimento delle attività di pag. 2 e 3 della dispensa studente)</p> <p>avendo cura di fornire ai discenti la sitografia.</p>	<p>Il numero di protoni e di elettroni di un atomo è uguale.</p> <p>Il numero di protoni presenti nel nucleo è detto Numero atomico (Z è fisso)</p> <p>La somma del numero di protoni e del numero di neutroni presenti nel nucleo è detto Numero di massa (può variare)</p> <p>Atomi che hanno numero</p>



CONSOLIDAMENTO		Casa	Durata variabile secondo i ritmi di ciascuno studente	Secondo i propri ritmi di apprendimento, in questa fase, gli alunni approfondiscono l'argomento attraverso lo studio guidato della sitografia suggerita dal docente e lo svolgimento di due attività (pag. 2 e 3 della dispensa studente): Domande sulla linea del tempo Completamento di immagini e didascalie	
PRIMA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI		Scuola	30 minuti	In circle time si correggono le attività svolte a casa, a seguire si inizierà l'attività di realizzazione di una mappa mentale condivisa (realizzata in modo analogico alla lavagna o attraverso applicativi digitali) secondo tale modalità: studente segretario che realizza la mappa alla lavagna, studente riepilogatore (scelto tra quelli che non hanno svolto le attività di compito), docente moderatore. Dovrà risultare una mappa simile a quella in Appendice 1.	
APPROFONDIMENTO 1			5 minuti	Visione di un video (Video 4 dispensa studente) sulla messa a punto della tavola periodica degli elementi	Tutti gli elementi sono stati rilasciati nello spazio dall'esplosione di stelle.



	LA TAVOLA PERIODIC A DEGLI ELEMENTI			Solving the puzzle of the periodic table - Eric Rosado https://ed.ted.com/lessons/solving-the-puzzle-of-the-periodic-table-eric-rosado	Gli elementi sono in grado di interagire tra loro: alcuni elementi interagiscono bene con alcuni elementi e meno bene (o non interagiscono) con altri elementi.
		Scuola	10 minuti	Segue una breve riflessione per fissare e appuntare sul quaderno i concetti chiave	Alcuni elementi come oro, argento e rame (già noti nell'antichità) furono semplici da scoprire proprio perché non interagiscono facilmente con altri elementi. Lavoiser è considerato il padre della chimica e definì per la prima volta che un elemento chimico è una sostanza che non può essere



					<p>scomposta tramite mezzi chimici noti, iniziò dunque ad elencare gli elementi noti, cercando di dargli un ordine per classificarli come gas o metalli.</p> <p>Successivamente Dalton li ordinò in base al peso atomico.</p> <p>Dobereiner tentò di ordinarli in base a come reagivano con altre sostanze (per esempio Litio, Sodio e Potassio reagiscono con</p>
--	--	--	--	--	--

					<p>l'acqua reagiscono violentemente producendo scintille) scoprendo che</p>
--	--	--	--	--	---



		<p>alcuni elementi condividono proprietà e reazioni ed è quindi possibile classificarli in famiglie.</p> <p>Mendeleev completò il complesso puzzle ordinando gli elementi in base al loro peso atomico e alle loro proprietà note. In base all'ordine da egli suggerito fu in grado di prevedere l'esistenza e le proprietà di elementi che non erano stati ancora scoperti.</p> <p>Gli elementi chimici noti sono stati così ordinati sulla tavola periodica.</p>
--	--	--



5 minuti	Visione della breve video-lezione (Video 6 minuti dispensa studente) sulla tavola periodica degli elementi https:// www.youtube.com/watch?v=sZUN6ENRHLk	Mendeleev è il creatore della tavola periodica così come la conosciamo oggi. Ogni elemento chimico sulla tavola periodica è contrassegnato da un nome, un simbolo, numero atomico e peso atomico. Gli elementi sono disposti in 7 righe orizzontali (dette periodi in ordine crescente rispetto al numero atomico) e 8 colonne verticali (dette gruppi che hanno nel guscio elettronico più esterno lo stesso numero di elettroni e proprietà chimiche simili).
-------------	--	---



		<p>Esiste un gruppo centrale di elementi detti elementi di transizione. Nella tavola periodica gli elementi sono distinti in metalli e non metalli.</p> <p>Metalli: a temperatura ambiente sono allo stato solido eccetto il mercurio, sono lucidi e splendenti, sono duttili (fili), sono malleabili (fogli), hanno un alto punto di fusione e di ebollizione, sono buoni conduttori di elettricità e calore.</p> <p>Non metalli: a temperatura ambiente sono allo stato solido o gassoso eccetto il bromo che è allo stato</p>
--	--	--



		<p>liquido, sono opachi, non sono malleabili, generalmente hanno un punto di fusione ed ebollizione basso, sono cattivi conduttori di elettricità e calore</p> <p>eccetto il carbonio nella forma di grafite.</p>
10	<p>Segue una breve riflessione per fissare e minuti appuntare sul quaderno i concetti chiave e un breve approfondimento da parte dell'insegnante sulla periodicità degli elementi.</p> <p>https://scienzachimica.it/come-leggere-la-tavola-periodica/</p>	<p>Gli elementi sono disposti in ordine di numero atomico crescente: primo elemento mettiamo quello che ha solo 1 protone, come secondo elemento quello che ha 2 protoni e così via fino al 118.</p> <p>La disposizione ha quella forma perché segue in</p>



			<p>modo preciso l'ordine di riempimento degli orbitali atomici quando vengono aggiunti gli elettroni. (si riprenderà il concetto dei gusci elettronici e l'argomento che si approfondirà successivamente con l'ottetto stabile quando si tratteranno i legami chimici)</p>

			<p>L'insegnante assegna il compito (svolgimento delle attività di pag. 4 e 5 della dispensa studente) avendo cura di fornire ai discenti la sitografia.</p>	<p>I metalli tendono a perdere elettroni; i non metalli tendono ad acquisirli. I metalli di transizione hanno un comportamento</p>
--	--	--	--	--



					più imprevedibile che dipende dall'elemento col quale interagiscono.
CONSOLIDAMENTO		Casa	Durata variabile secondo i ritmi di ciascuno studente	Secondo i propri ritmi di apprendimento, in questa fase, gli alunni approfondiscono l'argomento attraverso lo studio guidato della sitografia suggerita dal docente, la visione del video di approfondimento su Mendeleev (Video 5 dispensa studente): The genius of Mendeleev's periodic table https://ed.ted.com/lessons/the-genius-of-mendeleev-s-periodic-table-lou-serico e lo svolgimento di due attività sulla tavola periodica (pag. 4 e 5 dispensa studente).	
SECONDA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI		Scuola	30 minuti	In circle time si correggono le attività svolte a casa, a seguire si proseguirà l'attività di realizzazione della mappa	



				<p>mentale condivisa secondo le stesse modalità della volta precedente: studente segretario che realizza la mappa alla lavagna, studente riepilogatore (scelto tra quelli che non hanno svolto le attività di compito), docente moderatore.</p> <p>Dovrà risultare una mappa simile a quella in Appendice 1.</p>	
APPROFONDIMENTO 2	DIFFUSIONE E USO QUOTIDIANO DEGLI ELEMENTI DELLA TAVOLA PERIODICA	Scuola	15 minuti	<p>Utilizzando la tavola periodica a pag. 6 della dispensa studente, l'insegnante porterà i discenti a comprendere che sono proprio gli elementi della tavola periodica a comporre tutta la materia, gli oggetti, che utilizziamo quotidianamente (es. posate, bicicletta, sale, etc..). Anticiperà inoltre la lezione successiva sui legami chimici sottolineando che raramente gli elementi esistono in natura singolarmente, ma tendono sempre a reagire tra loro in molte combinazioni a formare tutte le sostanze che conosciamo.</p>	<p>Gli oggetti di uso quotidiano, ma anche ciò di cui ci nutriamo o utilizziamo in cucina, sono costituiti dagli elementi chimici.</p> <p>Nella maggior parte dei casi gli elementi chimici si combinano tra loro in tanti modi diversi tanto da formare la realtà così come noi la conosciamo.</p>



--	--	--

TERZA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI		Scuola	30 minuti	L'insegnante assegnerà il lavoro individuale da svolgere in classe Cruciverba (pag. 7 della dispensa studente).	
POTENZIAMENTO		Scuola	15 minuti	Si conclude la lezione con un approfondimento di educazione civica attraverso la lettura de "La Tavola periodica della disponibilità degli elementi" file:///C:/Users/Luca%20Borghesi/Downloads/scheda_disponibilitaelementi.pdf	Molti elementi chimici di uso quotidiano sono scarsamente conosciuti, soprattutto i "metalli della tecnologia" particolare è quello che costituisce uno smartphone non tanto presenti sulla terra in quantità ridotte, ma il fatto che i giacimenti sono sufficientemente grandi da poterli estrarre sono pochi. Inoltre, per la loro estrazione



					(complicata e costosa) si utilizzano sostanze tossiche e dannose per l'uomo e per l'ambiente.
CONSOLIDAMENTO		Scuola	20 minuti	In circle time si corregge l'attività individuale assegnata nella lezione precedente, si continuerà l'attività di realizzazione di una mappa mentale condivisa aggiungendo la parte sui legami chimici e sulla regola dell'ottetto (realizzata in modo analogico alla lavagna o attraverso applicativi digitali) secondo la stessa modalità della volta precedente. Dovrà risultare una mappa simile a quella in Appendice 1.	
APPROFONDIMENTO 3	I LEGAMI CHIMICI E LA REGOLA DELL'OTTETTO STABILE	Scuola	5 minuti	L'insegnante introduce la lezione sui legami chimici attraverso la visione di un breve video di lancio (video 7 dispensa studente): Come gli atomi si legano fra di loro - George Zaidan e Charles Morton https://www.youtube.com/watch?v=NgD9yHSJ29I	La maggior parte degli atomi si legano ad altri atomi a formare molecole.
		Scuola	15 minuti	Segue una breve riflessione per fissare e appuntare sul quaderno i concetti chiave.	I legami possono formarsi tra atomi dello stesso tipo o tra atomi di tipo diverso. Quando si l



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

--	--	--	--	--	--

due atomi dello stesso elemento si forma una molecola di quell'elemento se si legano. Se invece atomi di elementi diversi si formano la molecola è un composto (visto in prima media).

È la tendenza di un atomo di attrarre verso di sé gli elettroni condivisi in un legame.

Il protagonista che entrano in gioco nella formazione dei legami chimici sono gli elettroni.

					Si può immaginare il legame chimico
--	--	--	--	--	-------------------------------------



				<p>come il gioco del tiro alla fune e possiamo avere due casi possibili:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'atomo che vince (quello più elettronegativo) acquisisce elettroni e diventa ione negativo, quello che "perde" (quello meno elettronegativo) perde elettroni e diventa ione positivo. Il legame che poi si forma tra uno ione positivo ed uno negativo è detto legame ionico (es. sale da cucina=sodio cloruro Na^+Cl^-).- nessun atomo "sovrasta" l'altro e i due atomi condivideranno gli elettroni (li metteranno in compartecipazione) e il legame che si forma è detto legame covalente (es. proteine e DNA
--	--	--	--	--



				<p>nel nostro corpo sono tenuti insieme da legami covalenti).</p> <p>Qualsiasi sia il tipo di legame, affinché gli elementi possano reagire tra loro è necessario che ci siano nell'atomo elettroni "disponibili" per un legame. Non tutti gli elettroni lo sono. Gli elettroni che partecipano a un legame sono solo quelli situati nell'ultimo livello energetico (cioè più lontano dal nucleo, con la più alta energia).</p> <p>Esempio: legame covalente tra carbonio, azoto e ossigeno</p> <p>Il carbonio ha 4 elettroni liberi nell'orbitale più</p>
--	--	--	--	--



				<p>esterno, quindi può formare 4 legami.</p> <p>L'azoto ha 3 elettroni liberi nell'orbitale più esterno, quindi può formare 3 legami.</p> <p>L'ossigeno ha 2 elettroni liberi nell'orbitale più esterno, quindi può formare 2 legami.</p> <p>L'idrogeno ha 1 elettrone libero nell'orbitale più esterno (che è l'unico che ha), quindi può formare 1 legame.</p> <p>Ma perché e con quale criterio?</p>
APPROFONDIMENTO 4	Scuola20	20 minuti	L'insegnante introduce il concetto di ottetto stabile attraverso la visione di una breve video- lezione: https://www.youtube.com/watch?v=fMW5ohzlq1	<p>La regola dell'ottetto ci spiega perché si formano i legami chimici tra gli atomi.</p> <p>Gli atomi si combinano tra loro</p>



			Segue subito un momento di lezione frontale in cui l'insegnante spiega nel dettaglio la regola	in molecole solo se sono instabili, cioè se l'ultimo guscio elettronico non è completo (con 2 o 8 elettroni). Solo se sono instabili, gli atomi tendono a cedere, acquisire o mettere in comune gli elettroni attraverso i legami chimici (ionico, covalente o metallico (legame particolare che si instaura tra atomi e atomi all'interno di un metallo)).

dell'ottetto stabile. Gli studenti prenderanno appunti sui loro quaderni.	Valenza= numero di elettroni che un atomo instabile può acquisire, cedere o mettere in compartecipazione; es. azoto ha valenza 3 e può instaurare legami con 3 atomi di
---	---



idrogeno ciascuno di valenza 1 (si forma l'ammoniaca).

Configurazione elettronica degli elementi:

I gruppo (s1) à tutti gli elementi del primo gruppo (verticale) hanno 1 elettrone nell'ultimo livello energetico

II gruppo (s2) à tutti gli elementi del secondo gruppo (verticale) hanno 2 elettrone nell'ultimo livello energetico

III gruppo (s2p1) à tutti gli elementi del terzo gruppo (verticale) hanno 3 elettroni nell'ultimo livello energetico

IV gruppo (s2p2) à tutti gli elementi del quarto gruppo



	<p>(verticale) hanno 4 elettroni nell'ultimo livello energetico</p> <p>V gruppo (s^2p^3) à tutti gli elementi del quinto gruppo (verticale) hanno 5 elettroni nell'ultimo livello energetico</p> <p>VII gruppo</p> <p>VI gruppo (s^2p^4) à tutti gli elementi del sesto gruppo (verticale) hanno 6 elettroni nell'ultimo livello energetico</p> <p>VII gruppo (s^2p^5) à tutti gli elementi del settimo gruppo (verticale) hanno 7 elettroni nell'ultimo livello energetico</p> <p>VIII gruppo (s^2p^6) à tutti gli elementi del ottavo gruppo (verticale) hanno 8 elettroni nell'ultimo livello energetico</p> <p>L'ultimo gruppo è il più particolare ed è da questo che nasce la regola</p>
--	--



dell'ottetto stabile, sono i gas nobili. Gli orbitali di questo livello energetico sono completi (2 elettroni in ogni orbitale) e questo rende gli elementi di questo gruppo altamente stabili pertanto non tendono a legarsi ad altri elementi.

Tutti gli elementi negli altri gruppi hanno il livello energetico non completo (al VII gruppo ne manca 1, al VI gruppo ne mancano 2, etc...), pertanto tendono a formare legami chimici con altri elementi dello stesso tipo o di tipo diverso per completare il loro ultimo livello energetico.



	Da qui nasce la regola dell'ottetto stabile: un atomo è stabile se possiede 8 elettroni nel livello energetico più esterno (ad eccezione dell'idrogeno e dell'elio che hanno un solo orbitale s
--	---

						<p>nell'unico livello energetico che possiedono e quindi sono competiti con soli 2 elettroni).</p> <p>Il legami chimici si formano perché gli atomi hanno la tendenza a raggiungere l'ottetto stabile cedendo, acquisendo o mettendo in compartecipazione gli elettroni (tutti gli elementi della</p>
--	--	--	--	--	--	---



					<p>tavola periodica reagiranno e formeranno legami per raggiungere la configurazione elettronica esterna del gas nobile a loro più vicino; es. H ha un solo e-, reagirà e formerà legami per raggiungere la configurazione elettronica esterna dell'He).</p> <p>I metalli (I e II gruppo) hanno nel livello energetico più esterno 1 o 2 elettroni e tenderanno, legandosi ad altri atomi, a perdere quell'elettrone o quei due elettroni per raggiungere l'ottetto stabile (il penultimo livello energetico diventerà il loro ultimo livello completo).</p>
--	--	--	--	--	--



					I non metalli (es. VII gruppo) tenderanno, legandosi ad altri atomi, ad acquisire elettroni per completare il livello energetico più esterno.
CONSOLIDAMENTO		Casa	Durata variabile secondo i ritmi di ciascuno studente	Secondo i propri ritmi di apprendimento, in questa fase, gli alunni fisseranno i concetti attraverso lo studio guidato della sitografia suggerita dal docente.	
		Scuola	20 minuti	In circle time, si concluderà l'attività di realizzazione della mappa mentale condivisa. Dovrà risultare una mappa simile a quella	



				in Appendice 1.	
		Scuola	40 minuti	Assegnazione e correzione delle attività a pag. 8, 9 e 10 della dispensa studente.	

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Giochi matematici: Kangourou**

Durante il primo quadrimestre, nelle ore curricolari di matematica, per offrire agli alunni una preparazione di base, vengono svolti quesiti di logica presi dall'archivio dei test delle gare individuali Kangourou.

Prima della selezione ufficiale viene somministrato un test di preselezione interno, coloro che lo superano avranno la possibilità di partecipare alla gara individuale. La scuola si fa carico della quota d'iscrizione. La gara prevede tre fasi a selezione:

1. fase di selezione iniziale (solitamente a marzo).
2. I migliori classificati hanno la possibilità, in base alla posizione raggiunta in graduatoria, di essere ammessi alla semifinale (solitamente a maggio);
3. Per gli studenti meglio classificati (con limite massimo di 160 finalisti) nelle semifinali



territoriali è prevista l'ammissione alla finale nazionale di Mirabilandia con spese di soggiorno a carico di Kangourou Italia finale (settembre dell'anno scolastico successivo).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare la creatività nella ricerca della soluzione dei problemi.
- Sviluppare le capacità logiche e di calcolo a mente.
- Migliorare la capacità di concentrazione.
- Aumentare l'autostima.
- Allenare la memoria
- Favorire l'inclusione.

○ **Azione n° 3: Scacchi**

Istruttori qualificati affrontano in classe i seguenti temi:

- La scacchiera
- Il movimento dei pezzi
- Il valore dei pezzi



-Lo scaccomatto

-Lo stallo

-Le regole di patta.

Nel corso delle lezioni vengono affrontati i temi sopra elencati con una lezione partecipata durante la quale, per verificare la comprensione di quanto illustrato, vengono proposti agli alunni giochi a quiz con i monitor della classe. Agli studenti vengono forniti inoltre scacchiera e set completo di gioco per affrontare partite in coppia tra di loro oppure con gli istruttori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare la creatività nella ricerca della soluzione dei problemi
- Sviluppare le capacità logiche e di calcolo a mente
- Sviluppare la capacità visuo-spaziale
- Migliorare la capacità di concentrazione
- Aumentare l'autostima
- Migliorare l'autocontrollo
- Allenare la memoria



-Favorire l'inclusione

-Favorire il rispetto delle regole e delle opinioni altrui



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: G.VERGA - TRENZANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Progetti ed esperienze significative finalizzate a sviluppare l'attitudine a risolvere situazioni problematiche usando il ragionamento logico.

Progetti ed esperienze significative finalizzati a sviluppare l'attitudine al lavoro di squadra e di ruolo nel gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	56	0	56

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**



Progetti ed esperienze significative finalizzate a sviluppare l'attitudine a risolvere situazioni problematiche usando il ragionamento logico.

Progetti ed esperienze significative finalizzati a sviluppare l'attitudine al lavoro di squadra e di ruolo nel gruppo.

Iniziale percorso rivolto al gruppo classe finalizzato alla riflessione della "conoscenza del sé"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	92	0	92

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Progetti ed esperienze significative finalizzate a sviluppare l'attitudine a risolvere situazioni problematiche usando il ragionamento logico.

Progetti ed esperienze significative finalizzati a sviluppare l'attitudine al lavoro di squadra e di ruolo nel gruppo.

Percorso rivolto al gruppo classe finalizzato a:

conoscenza degli "stili decisionali"

fasi del processo decisionale (problem solving copyng)



I miei interessi, le mie abilità, le mie capacità, i miei limiti, la mia motivazione e il mio impegno

-conoscenza della realtà scolastica del proprio territorio.

Intervento di uno psicologo/a dell'orientamento scolastico con somministrazione di questionari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	123	0	123



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Processi inclusivi scolastici ed extrascolastici

All'interno dell'istituto sono stati avviati corsi di prima alfabetizzazione e recupero-rinforzo linguistico rivolti a studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. I corsi, svolti in ore eccedenti dai docenti, si collocano nella forte connotazione che contraddistingue il nostro istituto aperto all'accoglienza delle diverse culture. In funzione di questa caratteristica nei prossimi mesi/anni vi è l'intenzionalità di organizzare corsi di alfabetizzazione, presso le nostre scuole, anche rivolti alle famiglie extraterritoriali presenti sul territorio.

Risultati attesi

*Facilitare l'apprendimento della lingua italiana. *Migliorare le capacità strumentali di base.
*Fornire strumenti e competenze per comprendere, farsi capire e facilitare di conseguenza le relazioni sociali. *Favorire l'inserimento degli alunni stranieri nel contesto scolastico, sociale, territoriale di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Nell'istituto è stato individuato anche un docente che partecipa agli incontri organizzati dalla rete territoriale per l'inclusione al fine di essere costantemente aggiornati per quanto concerne progettazioni, corsi di aggiornamento o particolari iniziative in essere.

● Progetti ed esperienze a supporto delle competenze



logico- scientifica, tecnologica e digitale

Attività progettuali dei diversi ordini di scuola, supportate da aspetti esperienziali e laboratoriali per lo sviluppo delle competenze d'area.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Competenze tematiche e di base in scienze e tecnologia. Competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

auditorium per conferenze, proiezioni, teatro

Approfondimento

Progetti in essere a supporto delle competenze logico-scientifiche -tecnologiche esplicitati nel



curricolo STEM.

● Attività di educazione ambientale

Attività ed esperienze in ambiente o per l'ambiente, con particolare riferimento all'assunzione di comportamenti capaci di limitare l'impronta ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa. Imparare ad imparare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Approfondimento

Per queste attività si utilizzerà prioritariamente l'ambiente esterno e si collaborerà con Enti ed Associazioni del territorio che condividono gli stessi obiettivi. Attività in essere: uscite in ambiente progetto orto, raccolta differenziata.....

● Attività ludico sportive per la crescita

In base all'età, ai traguardi prefissati nelle Indicazioni Nazionali e all'offerta del territorio, verranno proposti agli studenti percorsi in ambito ludico-sportivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Spirito di iniziativa. Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Approfondimento

Per queste attività l'istituto collaborerà con diverse realtà locali e non, al fine di far riconoscere agli studenti le proprie potenzialità, attraverso la pratica di diverse attività: progetti di psicomotricità ,esperienze di minibasket, minivolley ,equitazione ,lezioni di nuoto,rafting,arrampicata,sci e trekking.



Progetto lettura-biblioteca

E' presente nell'istituto un progetto lettura che coinvolge, in modo diversificato, bambini e studenti di tutte le classi. Le molteplici iniziative in campo hanno come principale finalità la lettura e il piacere ad essa connesso.

Risultati attesi

Competenza in materia di cittadinanza e competenze sociali e civiche. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

auditorium per conferenze, proiezioni, teatro

Approfondimento

Nella scuola dell'infanzia i bambini vengono avvicinati al libro e all'ascolto attraverso narrazioni fantastiche e letture che avvicinano i piccoli alla conoscenza delle proprie emozioni. Nella scuola primaria si alternano letture e riflessioni in classe, a collaborazioni con biblioteche locali e incontri con autori di narrativa per ragazzi. Nella scuola secondaria, significative ricorrenze nel calendario scolastico, sono motivo di letture e riflessioni con i ragazzi spesso approfondite con autori, storici locali o testimoni di eventi. La biblioteca della scuola secondaria vede la presenza



di un patrimonio librario per ragazzi costantemente aggiornato che, associato a spazi comodi e morbidi, avvicina i giovani utenti a prestiti e consultazioni. Narrazioni di particolare interesse si trasformano spesso in rappresentazioni teatrali che coinvolgono le diverse classi.

● Progetto di cittadinanza

Sono presenti nel nostro istituto molteplici esperienze di cittadinanza attiva ed educazione alla legalità, in collaborazione con Associazioni del territorio ed Enti che, a diversi livelli, coinvolgono tutti gli studenti.

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Competenza in materia di cittadinanza-competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

auditorium per conferenze, proiezioni, teatro

Approfondimento

Le numerose esperienze di cittadinanza attiva ed educazione alla legalità vedono il forte coinvolgimento di docenti, Associazioni del territorio ed Enti costantemente in confronto attraverso tavoli ed incontri. I ragazzi si rendono protagonisti nella partecipazione a significativi eventi locali, nell'organizzazione di attività con scopi vari (benefico, condivisione...) e nel confronto, fortemente costruttivo, con le forze dell'ordine spesso invitate nel nostro istituto.



● Progetto benessere-salute-sicurezza

La progettualità dell'area in questione prevede: un progetto di educazione stradale che coinvolge tutti gli ordini di scuola ed esperienze diversificate relative al benessere fisico e psichico di tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

auditorium per conferenze, proiezioni, teatro



Approfondimento

Il progetto di educazione stradale vede la collaborazione della Polizia Locale e dell'Associazione "Condividere le strade della vita" che, in sinergia con i docenti, promuovono un percorso formativo in grado di alternare lezioni frontali ad esperienze vissute attivamente sul territorio quali la "multa morale", il pedibus, la bicicletata ecc... Consolidata è anche la collaborazione con personale medico esterno per il corso di primo soccorso rivolto agli studenti di classe quinta della scuola primaria e agli studenti della scuola secondaria. La forte attenzione ai bisogni dei ragazzi ha orientato i docenti all'attivazione di uno sportello di ascolto presso la scuola secondaria e alla condivisione di una formazione comune per l'utilizzo di specifiche strategie nelle classi (life skills).

● Progetti di potenziamento di lingua inglese (certificazione A2/B1) e francese (certificazione QCER A2)

Laboratori linguistici rivolti agli studenti della scuola secondaria con finalità di certificazione di lingua inglese (A2/B1) e francese (QCER A2)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppare competenze multilinguistiche

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Uscite in ambiente e rafting sul fiume Oglio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conseguimento degli obiettivi sopracitati per formare un cittadino attivo e responsabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Uscite in ambiente guidate e rafting sul fiume Oglio

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- risorse interne

● Mobility manager

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Costruzione di una coscienza ecologica da parte degli studenti dell'istituto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- risorse interne



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: COPERTURA WIFI E CABLAGGIO ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha promosso alcune azioni per modificare gradualmente gli ambienti di apprendimento e per integrare i diversi linguaggi pedagogici e didattici. Le azioni compiute riguardano: copertura wifi e cablaggio delle scuole, Lim, registro elettronico, revisione del sito web di Istituto, segreteria digitale, formazione PNSD interna ed esterna. COPERTURA WIFI E CABLAGGIO: in relazione alle diverse situazioni dei singoli plessi sulla reale disponibilità della rete Internet, si è avviato un graduale processo di potenziamento della copertura wifi e, in alcuni casi, del cablaggio; ad oggi, le scuole dell'Istituto hanno un collegamento Internet, in alcune il cablaggio riguarda tutte le aule didattiche e i laboratori di informatica. In un plesso il wifi consente una navigazione in rete non del tutto ottimale. Nell'anno scolastico in corso si prevede un potenziamento del collegamento internet che permetta alle scuole un'adeguata connettività così da poter utilizzare a pieno le proprie dotazioni. A tal fine l'Istituto è accostato da tecnici esterni che stanno monitorando le diverse realtà per migliorare, potenziare reti e sistemi in generale.

[PIANO NAZIONALE DI SCUOLA DIGITALE](#)

Titolo attività: REGISTRO

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie



Ambito 1. Strumenti

Attività

ELETTRONICO PER TUTTE LE SCUOLE.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto è attivo "ClasseViva" il software registro elettronico Spaggiari, che consente di gestire le diverse fasi dell'attività scolastica: assenze, ritardi, uscite anticipate, valutazioni in itinere e quadrimestrali, progettazioni di classe e d'istituto, comunicazioni dirigente-docenti (bacheca) e gli scrutini.

Nella scuola secondaria il registro è aperto alle famiglie che hanno accesso attraverso il ritiro di una password in segreteria.

Dall'anno scolastico 2019/20, per le scuole primarie dell'istituto, si è decisa l'apertura alle famiglie del registro elettronico Spaggiari per la parte relativa alla visualizzazione della scheda di valutazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero
computazionale nella scuola primaria.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avvicinare gli alunni della scuola primaria al pensiero computazionale.

Partecipazione al "Programma il futuro" all'Orsa del Codice di alcune classi della scuola primaria.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna del
personale docente

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione all'uso del coding nella didattica rivolta in particolare
agli insegnanti della scuola primaria.

Titolo attività: Assistenza tecnica per
le scuole

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dal corrente anno scolastico il nostro Istituto si avvale
della consulenza e dell'assistenza di un tecnico informatico
esterno che presta la propria opera presso la segreteria e in tutti
i plessi dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CORZANO CAP. - BSAA86002V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'attenzione delle insegnanti è orientata a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare per consentire ad ogni bambino di esprimere al massimo le proprie potenzialità. Il processo di valutazione formativa dell'alunno dell'infanzia avviene secondo le seguenti scansioni. Un'osservazione iniziale con compilazione di una griglia relativa a tutte le aree di sviluppo del bambino, (strutturata con item condivisi dalle docenti e prove oggettive comuni per le sezioni) per i bambini di tre, quattro e cinque anni. In itinere, le osservazioni registrate costantemente, vengono utilizzate per la stesura di un profilo descrittivo del bambino in uscita. La valutazione finale dei bambini di cinque anni si realizza anche attraverso la somministrazione delle prove di letto scrittura (Cisotto) utili a una definizione dei prerequisiti di scolarizzazione raggiunti dai bambini.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.VERGA - TRENZANO - BSMM860012

Criteri di valutazione comuni

La misurazione in voti avverrà attraverso diverse tipologie di verifica, variabili a seconda delle



differenti discipline:

- prove scritte oggettive (prove strutturate, prove per competenze, compiti di realtà).
- prove pratiche
- prove orali (conoscenza degli argomenti, capacità di esporli e di stabilire collegamenti anche interdisciplinari).

La misurazione delle suddette prove avviene attraverso il voto in decimi (da un minimo di 1 a un massimo di 10).

Alcune prove oggettive che prevedono punteggi possono prestarsi a una misurazione espressa in valori decimali (per esempio $68\%=6,8$).

La valutazione al termine di ogni singolo quadrimestre è effettuata attraverso l'attribuzione di un voto in decimi fra il 4 e il 10.

Per le misurazioni nelle singole discipline si rimanda alle griglie di valutazione.

Per quanto riguarda la "nuova" scheda di valutazione si tratta di una valutazione che tiene in forte considerazione il valore formativo della stessa. Vengono quindi presi in considerazione, oltre alla media matematica, il percorso complessivo dell'alunno, l'impegno e la partecipazione dimostrati, la capacità di rapportarsi positivamente con l'ambiente scolastico e i suoi attori (altri studenti, docenti, personale scolastico). A tal proposito si raccomanda anche un'attenta lettura del giudizio intermedio e di quello finale, che riassumono le motivazioni del voto numerico. Si è deciso di:

- a) Rilevare la situazione iniziale di ciascun alunno nelle dimensioni cognitiva, affettiva e relazionale e delle conseguenti proposte di interventi individualizzati mediante prove d'ingresso concordate a livello d'Istituto per tutte le discipline (solo per la classe prima). La rilevazione va effettuata da tutti gli insegnanti.
- b) Informare per iscritto i genitori degli esiti delle prove d'ingresso.
- c) Compiere per quadrimestre verifiche orali e/o scritte: almeno quattro gli insegnanti di lettere, tre gli insegnanti di matematica e di lingua straniera; due per tutti gli altri insegnamenti.
- d) Stabilire quali criteri/indicatori per eventuali laboratori inerenti allo sviluppo delle capacità operative e alla capacità di utilizzare linguaggi verbali e non verbali.

In conformità con le nuove disposizioni ministeriali e con quanto deciso dal Collegio dei docenti, si riporta qui di seguito la tabella delle valutazioni periodiche.

Sia per la scuola primaria che per quella secondaria di primo grado sono stati individuati i seguenti indicatori comuni per la stesura del giudizio globale nella scheda di valutazione:

- 1) ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DELLE PROPOSTE DIDATTICHE (Interesse, Impegno, Attenzione)
- 2) ASPETTI COGNITIVI DELL'APPRENDIMENTO (Competenze, Autonomia)
- 3) DIMENSIONE METACOGNITIVA (Ricostruzione, Pensiero critico, Autovalutazione).



Allegato:

Griglia giudizio globale scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I progetti e le esperienze significative relative all'educazione civica, in sintonia con quanto dichiarato nel RAV, verranno valutati attraverso una rubrica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Dal decreto n. 62/2017 emerge che la valutazione del comportamento viene formulata attraverso un giudizio sintetico riportato nella scheda di valutazione che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Le competenze che il nostro Istituto intende valutare sono in particolare quelle sociali e civiche intese come adesione consapevole alle regole che definiscono la convivenza nella comunità, partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune, collaborazione con altri, capacità di prestare aiuto e di saperlo chiedere all'occorrenza, impegno per il benessere comune, assunzione responsabile dei ruoli cui si è chiamati....

È stata predisposta una griglia di indicatori per la stesura del giudizio nella scheda di valutazione, per assicurare una valutazione omogenea, equa e trasparente. La griglia è solo una guida per la valutazione del comportamento comune a tutto l'Istituto, tuttavia può essere personalizzata dai singoli docenti nel rispetto dell'autonomia personale e didattica per descrivere al meglio gli alunni oggetto della valutazione. Considera le seguenti macroaree per la scuola primaria:

- REGOLE (responsabilità, rispetto degli altri; assolvimento degli impegni; rispetto per l'ambiente e i materiali);
- PARTECIPAZIONE e COLLABORAZIONE;



-AUTOCONTROLLO (riflessione personale).

E per la scuola secondaria di primo grado:

-REGOLE (frequenza e rispetto delle consegne; responsabilità, rispetto degli altri; assolvimento degli impegni; rispetto per l'ambiente e i materiali);

-IMPEGNO e PARTECIPAZIONE;

-AUTOCONTROLLO (riflessione personale).

Inoltre sono state individuate delle iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni. Esse fanno parte dei progetti e delle esperienze significative che l'istituto attua e sono le seguenti:

-Progetto conoscenza e consapevolezza di sé, orientamento, accoglienza, continuità, prevenzione, legalità, affettività (macroarea CRESCITA CULTURALE Coltivare la cultura);

-Progetto di educazione alla crescita culturale (macroarea VIVERE BENE)

-Progetto di educazione alla cittadinanza (macroarea CITTADINANZA E COSTITUZIONE Noi cittadini del mondo).

Allegato:

Griglia giudizio comportamento scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

* Complessiva insufficiente maturazione dell'alunno a fine percorso che necessita ancora di percorsi e interventi di supporto.

* Scarsa disponibilità al miglioramento a fronte di un percorso di recupero mirato che non ha dato esiti positivi in assenza di:

- deficit cognitivi, disturbi di apprendimento;

- disfunzionamento affettivo e relazionale;

-svantaggio socio-culturale.

* Neo arrivati in Italia con scarsa conoscenza della lingua e necessità di consolidamento della lingua strumentale all'apprendimento prima del passaggio di ciclo.

* Mancato o scarso rispetto delle regole, del Patto di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto, comprovato da provvedimenti disciplinari decisi dal consiglio di classe e dagli esiti negativi in più discipline.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico, o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.
- aver partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati.

Allegato:

Criterion di conduzione degli esami.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

TRENZANO CAP. - BSEE860013

TRENZANO FRAZ.COSSIRANO - BSEE860024

CORZANO CAP. - BSEE860046



Criteri di valutazione comuni

In linea con la nuova Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 Dicembre 2020 "Valutazione con giudizio descrittivo nella scuola primaria" i docenti delle scuole primarie dell'istituto, seguendo le linee guida e le indicazioni della commissione PTOF-AUTOVALUTAZIONE, si sono riuniti in dipartimenti organizzati per classi di insegnamento. All'interno dei gruppi è stato svolto un lavoro di analisi dei curricula d'istituto, su nuclei tematici e obiettivi disciplinari. Il contributo prezioso di ogni singolo docente ha permesso un'analisi, da cui sono scaturiti "macro-obiettivi" relativi a ogni disciplina, esaustivi dell'intero processo di apprendimento dell'alunno (primo e secondo quadrimestre) e di facile lettura, comprensione e interpretazione da parte delle famiglie. La commissione PTOF-AUTOVALUTAZIONE d'Istituto ha elaborato i quattro livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione), che ha successivamente condiviso con tutti i colleghi, prima dell'approvazione da parte del Collegio unito. Al fine di coinvolgere le famiglie nel processo valutativo, la Dirigente Scolastica, ha organizzato un incontro formativo con i genitori rappresentanti di classe, per illustrare la nuova scheda di valutazione. Oltre a questa iniziativa, i nuovi obiettivi e i nuovi livelli verranno pubblicati in apposita sezione del sito dell'Istituto; inoltre dirigente e docenti saranno a disposizione, nelle riunioni degli OO.CC. (consiglio d'interclasse) o in momenti anche individuali, per condividere e spiegare questi obiettivi e la logica ad essi sottesa, stante l'importanza strategica di una valutazione trasparente e condivisa.

Nella Scuola Primaria ogni insegnante quotidianamente ha molteplici occasioni per compiere osservazioni al fine di arrivare a una conoscenza più approfondita dei propri alunni (le conversazioni collettive, le discussioni organizzate, le interrogazioni, le prove di verifica, i lavori di gruppo, le ricerche personali, i comportamenti nei rapporti tra i compagni, il dialogo dell'alunno con l'insegnante, le visite d'istruzione, i compiti complessi ...). I docenti valutano i livelli di acquisizione degli apprendimenti, delle abilità e i livelli di padronanza delle competenze trasversali e analitiche, che compongono le discipline, conseguiti da parte di ogni alunno. L'intero processo valutativo è stato adeguato all'O.M. 172/2020 e quindi anche la valutazione delle verifiche avviene per obiettivi, ai quali viene attribuito il livello raggiunto: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. A volte si utilizzano preferibilmente giudizi espressi anche in forma discorsiva, perché meglio consentono di evidenziare la specificità di ogni alunno. Le verifiche scritte sono eseguite su fogli che rimangono depositati a scuola, dopo la firma di presa visione del genitore. Sono state introdotte prove comuni d'Istituto e verifiche di passaggio finali relative alla classe V per verificare gli apprendimenti e certificare le competenze; solitamente vengono somministrate nel mese di maggio. Si coinvolge nella valutazione anche l'alunno, per renderlo consapevole di ciò che sa e sa fare e soprattutto dove si vuole andare, attraverso una riflessione auto-valutativa. In particolare le prove di passaggio finali della classe V servono a individuare il livello di partenza degli alunni (in termini di



conoscenze e abilità) accertando il possesso di prerequisiti e le caratteristiche trasverse e non cognitive (atteggiamenti e modalità di apprendimento). La valutazione delle prove è effettuata al solo scopo di orientare la programmazione ed eventualmente costruire prime orientative fasce di livello. Nella valutazione finale si tengono in considerazione anche le osservazioni in itinere, rilevate dall'insegnante, in merito al grado di partecipazione, d'impegno e d'interesse dimostrati dall'alunno (VALUTAZIONE FORMATIVA).

Nel team, periodicamente, si effettua un confronto attraverso la comparazione dei risultati, al fine di delineare meglio la personalità degli alunni.

Si effettuano riflessioni al fine di individuare eventuali ipotesi di intervento; ogni quadrimestre i docenti confrontano i risultati complessivi, quantificano rilevando concordanze e discordanze, descrivono e definiscono la valutazione per ogni alunno in vista della compilazione del documento di valutazione, esprimono valutazioni sui dati complessivi relativi alla classe, individuano problemi e ipotesi di intervento.

Tutto il processo valutativo è documentato nel registro dell'insegnante e viene comunicato alle famiglie attraverso il documento di valutazione, alla fine di ogni quadrimestre. Negli incontri con i genitori, gli insegnanti illustrano quanto la scuola ha messo in atto per andare incontro ai bisogni individuali e il contributo dell'esperienza educativa scolastica alla formazione personale e sociale di ciascuno. I docenti operano una valutazione costante non solo relativa all'andamento del singolo alunno, ma anche dell'intero gruppo classe. In specifico si analizzano periodicamente le modalità di relazioni in esso presenti, le eventuali differenze e le strategie da mettere in campo per riportare equilibri, per creare sezioni eterogenee dal punto di vista relazionale e comportamentale, per equilibrarle rispetto alla capacità di apprendimento e rispetto al livello d'apprendimento già acquisito dagli alunni. Per tali motivi, il collegio ha approvato la possibilità entro il 15 Ottobre di modificare la formazione delle sezioni delle classi terze, purché motivata da osservazioni e da un costante monitoraggio.

Sia per la scuola primaria che per quella secondaria di primo grado sono stati individuati i seguenti indicatori comuni per la stesura del giudizio globale nella scheda di valutazione:

- 1) ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DELLE PROPOSTE DIDATTICHE (Interesse, Impegno, Attenzione)
- 2) ASPETTI COGNITIVI DELL'APPRENDIMENTO (Competenze, Autonomia)
- 3) DIMENSIONE METACOGNITIVA (Ricostruzione, Pensiero critico, Autovalutazione)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I progetti e le esperienze significative relative all'educazione civica, in sintonia con quanto dichiarato nel RAV, verranno valutati attraverso una rubrica.



Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Dal decreto n. 62/2017 emerge che la valutazione del comportamento viene formulata attraverso un giudizio sintetico riportato nella scheda di valutazione che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Le competenze che il nostro Istituto intende valutare sono in particolare quelle sociali e civiche intese come adesione consapevole alle regole che definiscono la convivenza nella comunità, partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune, collaborazione con altri, capacità di prestare aiuto e di saperlo chiedere all'occorrenza, impegno per il benessere comune, assunzione responsabile dei ruoli cui si è chiamati....

È stata predisposta una griglia di indicatori per la stesura del giudizio nella scheda di valutazione, per assicurare una valutazione omogenea, equa e trasparente. La griglia è solo una guida per la valutazione del comportamento comune a tutto l'Istituto, tuttavia può essere personalizzata dai singoli docenti nel rispetto dell'autonomia personale e didattica per descrivere al meglio gli alunni oggetto della valutazione. Considera le seguenti macroaree per la scuola primaria:

- REGOLE (responsabilità, rispetto degli altri; assolvimento degli impegni; rispetto per l'ambiente e i materiali);
- PARTECIPAZIONE e COLLABORAZIONE;
- AUTOCONTROLLO (riflessione personale).

E per la scuola secondaria di primo grado:

- REGOLE (frequenza e rispetto delle consegne; responsabilità, rispetto degli altri; assolvimento degli impegni; rispetto per l'ambiente e i materiali);
- IMPEGNO e PARTECIPAZIONE;
- AUTOCONTROLLO (riflessione personale).

Inoltre sono state individuate delle iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni. Esse fanno parte dei progetti e delle esperienze significative che l'istituto attua e sono le seguenti:

- Progetto conoscenza e consapevolezza di sé, orientamento, accoglienza, continuità, prevenzione, legalità, affettività (macroarea CRESCITA CULTURALE Coltivare la cultura);
- Progetto di educazione alla crescita culturale (macroarea VIVERE BENE)



-Progetto di educazione alla cittadinanza (macroarea CITTADINANZA E COSTITUZIONE Noi cittadini del mondo).

Allegato:

GRIGLIA GIUDIZIO COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- * Classe prima: alunno anticipatorio con immaturità psicologica e mancato raggiungimento di strumentalità minime.
- * Tutte le classi: alunni neo-arrivati in corso d'anno per i quali non è possibile valutare il livello di apprendimento.

La nuova valutazione

In linea con la nuova Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 Dicembre 2020 "Valutazione con giudizio descrittivo nella scuola primaria" i docenti delle scuole primarie dell'istituto, seguendo le linee guida e le indicazioni della commissione PTOF-AUTOVALUTAZIONE , si sono riuniti in dipartimenti organizzati per classi di insegnamento. All'interno dei gruppi è stato svolto un lavoro di analisi dei curricoli d'istituto, in specifico nuclei tematici e obiettivi disciplinari. Il contributo prezioso di ogni singolo docente ha permesso un'analisi, da cui sono scaturiti "macro-obiettivi" relativi ad ogni disciplina, esaustivi dell'intero processo di apprendimento dell'alunno (primo e secondo quadrimestre) e di facile lettura, comprensione e interpretazione da parte delle famiglie. La commissione PTOF-AUTOVALUTAZIONE d'Istituto ha elaborato i quattro livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione), che ha successivamente condiviso con tutti i colleghi, prima dell'approvazione da parte del Collegio unito. Al fine di coinvolgere le famiglie nel processo valutativo, la Dirigente Scolastica, ha organizzato un incontro formativo con i genitori rappresentanti di classe, per illustrare la nuova scheda di valutazione. Oltre a questa iniziativa, i nuovi obiettivi e i nuovi livelli verranno pubblicati in apposita sezione del sito dell'Istituto; inoltre dirigente e docenti saranno a disposizione, nelle riunioni degli OO.CC. (consiglio d'interclasse) o in momenti anche individuali, per condividere e spiegare questi obiettivi e la logica ad essi sottesa, stante l'importanza strategica di una valutazione trasparente e condivisa.



Il susposto impianto valutativo dovrà convergere con quanto stabilito dalla legge 1 ottobre 2024, n. 150.

Allegato:

NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Presenza del GLI i cui membri si riuniscono per individuare e monitorare i casi di disabilità, DSA e BES. Ci sono accordi di rete con il CTRH e con il CTI3 di Chiari. E' attivo lo sportello psicologico per alunni della secondaria. Sono presenti nell'istituto due docenti funzione strumentale (BES, DSA) incaricati di incentivare i processi di inclusione e collaborare con l'amministrazione comunale e le risorse del territorio. La scuola fruisce di uno spazio compiti organizzato e finanziato dal comune di Trezano. La scuola si impegna inoltre nell'organizzare corsi di recupero in orario extrascolastico per bambini in difficoltà e/o extraterritoriali gestiti dal corpo docente in ore eccedenti l'orario di servizio. Ogni team di insegnanti elabora PDP e PEI per i propri alunni BES/DSA e diversamente abili. La scuola ha dimostrato di saper includere in modo produttivo anche studenti con disabilità gravi rispondendo ai bisogni degli stessi con un'attivazione che ha coinvolto le famiglie e le agenzie educative presenti sul territorio. Si è avviata la pratica di scambio di discipline tra docenti di sostegno e docenti di classe per le ore curricolari al fine di valorizzare la corresponsabilità della figura dell'insegnante di sostegno nella classe. La scuola ha individuato un docente referente formato nell'area bullismo e cyberbullismo con l'incarico di monitorare comportamenti e azioni che possono essere invasivi e lesivi dell'area personale. Nelle classi ci sono docenti formati per attivare strategie supportive (life skills) in grado di far riflettere gli studenti e avviarli ad un processo inclusivo. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli stranieri di prima alfabetizzazione per i quali vengono proposte attività individualizzate e diversificate utilizzando anche i pochi momenti di contemporaneità fra gli insegnanti. Gli alunni con difficoltà di apprendimento sia certificati che non, vengono supportati con attività per gruppi di livello, di recupero e potenziamento. Spesso gli alunni in difficoltà di apprendimento sono legati ad una situazione socio-economica familiare o affettiva disagiata. In questi casi non sempre è facile la gestione del rapporto scuola-famiglia. In specifico per gli alunni extraterritoriali non alfabetizzati, sopravvengono spesso difficoltà linguistiche non supportate da figure professionali nel campo della mediazione.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno in situazione di handicap inserito nella scuola viene redatto il P.E.I., a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap, - di norma non superiore a due mesi - durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il P.E.I. con scadenza annuale. Deve essere puntualmente verificato, con frequenza trimestrale o quadrimestrale (D.P.R. 24/02/1994 - art.6). Dallo scorso anno scolastico esso viene trasmesso unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori della NPI, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, con la collaborazione



della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per "quel determinato soggetto in situazione di handicap", non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. I compiti che delineano il ruolo delle famiglie nell'inclusione scolastica dei figli sono: -Conoscere, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, i diritti dei figli, in particolare le leggi che hanno fatto dell'inclusione scolastica un diritto esigibile e non un semplice interesse legittimo. -Conoscere i propri diritti di genitori e rivendicare pari opportunità con tutti gli altri genitori di bambini "normali". -Attivarsi in prima persona perché venga data piena attuazione ai loro diritti, mettendosi in rete con altri genitori e con quanti (dirigenti scolastici, insegnanti, educatori) credono all'inclusione come a un valore irrinunciabile. -Cooperare con tutti i genitori della classe e della scuola, di figli disabili e non. -Attivare il processo di inclusione scolastica del/la nostro/a figlio/a con la presentazione, nei termini fissati, dell'attestazione di alunno in situazione di disabilità e della diagnosi funzionale. -Partecipare alle riunioni del GLI per la formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) come genitori "specializzati": osservatori privilegiati e testimoni del percorso di crescita dei propri figli, a conoscenza più di ogni altro delle loro difficoltà ,ma anche delle loro potenzialità. -Vigilare sull'adeguatezza delle risorse attivate e sulla loro rispondenza ai bisogni del figlio e segnalare tempestivamente disfunzioni e inadempienze ai responsabili della presa in carico. - Cercare di essere il più possibile collaborativi, cooperando con gli insegnanti, gli operatori scolastici, gli educatori e le figure sanitarie. -Non esitare nel comunicare e condividere con gli insegnanti non solo i successi, ma anche le frustrazioni che affrontano lungo il percorso di crescita con il figlio. - Pensare al proprio figlio come a una persona, a cui non sostituirsi nelle cose che sa e può fare da solo, un individuo da rispettare nelle sue capacità e nei suoi limiti, nei suoi ritmi di sviluppo ma anche nei suoi desideri e nelle sue ambizioni, anche se sono diversi da quelli della media dei



coetanei.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Vengono stabilite e definite nel P.E.I.. Tale programma personalizzato dovrà essere finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno in situazione di handicap, in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati.

Approfondimento

[PIANO ANNUALE INCLUSIONE](#)

[PROFILO EDUCATIVO](#)

- CLASSI I II III SCUOLA PRIMARIA
- CLASSI IV V SCUOLA PRIMARIA
- SCUOLA SECONDARIA





Aspetti generali

L'istituto comprende la scuola dell'infanzia di Corzano, i plessi delle scuole primarie di Trezano, Cossirano e Corzano e la scuola secondaria di primo grado di Trezano.

Per venire incontro ai bisogni dell'utenza, la scuola dell'infanzia, una volta inseriti i bambini residenti, apre le iscrizioni anche agli alunni dei paesi limitrofi, con priorità di accesso per i residenti nel comune di Trezano.

La ripartizione orario delle discipline e l'organizzazione vengono definite nel [REGOLAMENTO D'ISTITUTO](#).

Il tempo scuola della scuola primaria di Corzano è di 30 ore settimanali, per le scuole primarie di Trezano e Cossirano il tempo scuola è di 28 ore settimanali. L'organizzazione oraria è eterogenea per rispondere alle diverse esigenze delle famiglie.

Il monte ore è così distribuito:

-scuola primaria di Corzano: mattino (8.30 - 12.30) e pomeriggio (14.00-16.00) dal lunedì al venerdì.

-scuola primaria di Trezano: mattino (8.30-12.30) dal lunedì al venerdì e pomeriggio (14.00-16.00) dal lunedì al giovedì.

-scuola primaria di Cossirano: mattino (8.10-12.10) dal lunedì al venerdì e pomeriggio (13.40-15.40) dal lunedì al giovedì.

Il consiglio d'istituto in data 28 novembre 2022 ha deliberato per la scuola secondaria di primo grado, la nuova organizzazione oraria con tempo scuola antimeridiano di 30 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00 per tutte le classi dall'anno scolastico 2023/24.

Ogni anno nel PIANO DELLE ATTIVITA' vengono definite tutte le figure di sistema che contribuiscono al funzionamento dell'istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

• Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; • è delegato alla firma in caso di assenza o impedimento del Dirigente • è delegato a richiedere la visita fiscale al Dirigente scolastico in caso di malattia di quest'ultimo • coadiuva i responsabili di plesso nella ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e nella loro sostituzione per la vigilanza degli alunni; • coadiuva i referenti di plesso nel disporre le variazioni dell'orario scolastico nei giorni in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; • collabora con il Dirigente Scolastico nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; • monitora e coordina la formazione dei docenti e del personale ATA • coordina lo staff dirigenziale relazionando al D.S. sull'andamento organizzativo. • organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, referenti di progetto,

1



commissioni e gruppi di lavoro; • provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; • formula proposte per la formazione e l'aggiornamento professionale, in coerenza con i programmi e le modalità di svolgimento stabiliti dal collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto • sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; • è delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, compresi gli atti amministrativi patrimoniali, l'emissione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy; • tiene regolari contatti telefonici o telematici con la Dirigente; • in caso di assenza o impedimento del Dirigente, lo sostituisce nella partecipazione/presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva) • vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo alla Dirigente anomalie o violazioni; • provvede alla gestione delle classi e alla vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; • provvede all'organizzazione di Piani quali: ricevimento dei genitori, sorveglianza e vigilanza durante intervallo, assemblee di classe



	<p>di inizio anno, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; • Divulga le circolari interne, USP,USR, MIUR e cura delle bacheche informative • Controlla l'attuazione della normativa relativa al divieto di fumo; • Cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; • collabora con il dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto; • collabora con il Dirigente nell'organizzazione delle cattedre e nell'attribuzione dei Docenti alle classi.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Esso è responsabile della pianificazione, del controllo e del miglioramento del sistema, rappresenta la direzione nel trasferimento a tutto il personale delle sue scelte gestionali. In particolare il Dirigente Scolastico è il garante per il rispetto delle regole di enti superiori. □Lo Staff di direzione ha la responsabilità di analizzare e sintetizzare i dati relativi all'andamento del sistema. □Lo Staff potrà riunirsi sia in forma completa che in sottogruppi. □Sarà cura dello Staff rilevare le esigenze di informazione/formazione del personale e soddisfarle, convertendo i dati in diverse tipologie di comunicazione. Questi interventi risultano rilevanti per implementare la conoscenza di tutti, rafforzare il senso di appartenenza e fondare le decisioni del sistema.</p>	10
Funzione strumentale	<p>Durante il collegio docenti del 1 settembre 2023 il collegio ha approvato i criteri per l'attribuzione dell'incarico alle figure strumentali dell'istituto: - docente di ruolo o con incarico annuale; - continuità nello svolgimento dell'incarico presso l'istituto di appartenenza; -essere disponibile a</p>	3



frequentare le specifiche iniziative di formazione in servizio che verranno programmate; -essere disponibile a produrre materiali per il collegio dei docenti; -essere in possesso di titoli specifici: corsi di formazione, specializzazioni. Area disabilità-BES Compiti: -Diffusione delle procedure in essere sull'inclusione e raccolta elementi per il miglioramento delle stesse; □- presentazione ai docenti della documentazione da compilare e dei materiali presenti nell'istituto; □-coordinamento del lavoro relativo alla stesura di progetti particolari, compresi i progetti 1:1; □- definizione del piano annuale di inclusione; - coordinamento iniziative relative alle disabilità e DSA; □-coordinamento dei progetti con reti esterne nell'ambito dell'inclusione. □ In sede di liquidazione del fondo consegnare in segreteria la dichiarazione delle ore effettuate. -----

----- Area SITO e promozione innovazioni didattiche e registro Spaggiari
Compiti □-Gestione SITO; □-organizzazione dei materiali esistenti; □-riedizione all'occorrenza della documentazione di istituto; □-raccolta proposte di miglioramento documentazione; □- pubblicazione sul sito di documenti e materiale in corso d'anno; □-organizzazione attività per far crescere possibilità di applicare nuove tecnologie alla didattica. □ In sede di liquidazione del fondo consegnare in segreteria la dichiarazione delle ore effettuate. -----

----- Area PTOF RAV Piano
Miglioramento Compiti: □-gestire le attività connesse al RAV e al piano miglioramento; □-



analizzare e diffondere dati INVALSI e statistiche varie elaborati dal gruppo di lavoro; □- presentare in Collegio il percorso di valutazione e miglioramento; □-raccogliere e organizzare dati relativi alla soddisfazione dell'utenza e ai reclami; □-gestire eventuali focus per la rilevazione di elementi di forza e debolezza nel rapporto □ scuola-famiglia; -preparare incontri di staff e collegio per gli aspetti inerenti la funzione; □-gestire l'area dedicata del sito; □- presentare al Collegio e diffondere nella rete informatica; □-partecipare a incontri territoriali d'area; □-partecipazione agli incontri interni di coordinamento.

Responsabile di plesso

Compiti relativi all'incarico educativo-didattico: - coordinamento delle emergenze; -stretta collaborazione con il dirigente scolastico e scrupolosa osservanza delle scelte dell'istituto formalizzate nei documenti e/o deliberate dagli organi collegiali; -tenuta sotto controllo di problematiche specifiche; -gestione dei rapporti con famiglie e studenti (solo scuola secondaria) in casi di particolare gravità, anche legati a provvedimenti disciplinari; -controllo della documentazione informativa che viene inviata ai genitori (modalità, tempi, forme di eventuale riscontro del buon esito); -gestione assemblee per la presentazione dell'offerta formativa; - convocazione assemblee per particolari motivi, soprattutto afferenti la gestione educativa; - presenza nei momenti di formazione aperti ai genitori; □-presenza durante le manifestazioni; □ -ricevimento settimanale dei genitori per problematiche generali (solo scuola secondaria); □-indicazioni agli studenti in merito al

8



comportamento e definizione di buone pratiche in osservanza del regolamento; □-indicazioni e socializzazione norme per la pratica degli spazi e dei momenti comuni; □-gestione degli interventi di richiamo educativo per gli alunni (solo scuola secondaria); □-gestione della raccolta informazioni alunni e genitori, propedeutica ai provvedimenti disciplinari, in stretto rapporto con i coordinatori (solo scuola secondaria); -cura di tutto quanto attiene ai provvedimenti disciplinari compresa l'attuazione della sorveglianza (solo scuola secondaria); - accoglienza di docenti e passaggio informazioni educativo-organizzative; -incontri con il dirigente ogni volta se ne ravvisi la necessità, in particolare l'intero gruppo sarà convocato per la preparazione del collegio docenti o in occasione di situazioni particolari; -incarico di preposto (in base alla formazione). N.B. Il compenso definito per i referenti dovrà essere proporzionato, in caso di delega compiti ad altro insegnante. Compiti relativi all'incarico organizzativo: - coordinamento delle emergenze; -stretta collaborazione con il dirigente scolastico e scrupolosa osservanza delle scelte dell'istituto formalizzate nei documenti e/o deliberate dagli organi collegiali; -coordinamento delle iniziative scuola-territorio; -responsabilità della funzionalità organizzativa del plesso nel rispetto di quanto contenuto nel PTOF e nel piano delle attività.

Responsabile di laboratorio

Responsabili laboratorio informatica/registro elettronico Compiti: -supervisione dei laboratori dei plessi/sedi staccate: contatti con i tecnici, raccolta dai colleghi di eventuali bisogni e

12



disfunzioni; -sviluppo dei laboratori e proposte acquisti al collegio; -segnalazione eventuali macchine obsolete e proposte di scarico; □-interventi straordinari sui laboratori come riassetto collegamenti e programmi di gestione macchine; □-coordinamento ed iscrizioni eventuali corsi di aggiornamento ministeriali ed eventuale tutoraggio; □-consulenza informatica ai colleghi. -----

Responsabili dei laboratori-aule speciali-sussidi
Compiti: -mantenimento in efficienza di sussidi e attrezzature; -manutenzione e conservazione; -controllo e riordino del materiale; -riordino laboratori fine anno; -proposte di acquisto-manutenzione.

Team digitale	Collabora con l'animatore digitale per la realizzazione degli obiettivi d'area, la diffusione della partecipazione e il supporto ai colleghi.	6
---------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti dell'organico dell'autonomia svolgono azioni didattica e supportiva nei gruppi classe. In specifico questi insegnanti, pienamente integrati nell'organico scolastico, sono presenti nelle classi che evidenziano particolari problematiche. In quanto parte costituente del team risultano assegnatari di discipline e nelle ore di presenza affiancano i colleghi svolgendo	2



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

interventi mirati nei confronti degli alunni in difficoltà. In specifico, nel nostro contesto, risultano essere due le tipologie di intervento: didattico-disciplinare per l'apprendimento e educativo-relazionale per creare nel contesto classe un clima positivo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

L'organico dell'autonomia per la scuola secondaria prevede la presenza presso il nostro istituto di una docente di matematica. Le ore della professoressa sono risultate indispensabili per organizzare, in collaborazione con i colleghi della medesima disciplina, un percorso relativo alle attività STEM. Anche nei prossimi anni si prevede l'utilizzo dell'organico dell'autonomia per progettualità in orario pomeridiano extrascolastico in modo da aprire la scuola ai ragazzi e al territorio.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

□ Protocollo in entrata delle pratiche assegnate da segreteria digitale. □ Protocollo in uscita pratiche relative all'area di competenza.

Ufficio acquisti

Cura secondo le linee guida del DS e del DSGA tutta l'attività negoziale: richiesta preventivi, prospetti comparativi, ordine di spesa, controllo merce, controllo che tutta l'attività negoziale venga svolta nel rispetto di quanto stabilito dal D.I. 01/02/2001 n.44. □-Predisporre le determine □-Richiesta CIG e DURC - Tracciabilità flussi □-Gestione inventario con tenuta registri.



Verbali di collaudo -Inventari dei beni mobili. □-Operazioni di ricongiunzione inventariale; scarico beni. □-Richiesta manutenzione fotocopiatrici in noleggio Ufficio segreteria e Plessi.

Ufficio per la didattica

□Cura l'iter degli atti relativi alla presenza scolastica degli alunni anagrafe, iscrizioni, frequenze, trasferimento alunni. □Gestione mensa. □Gestione alunni diversamente abili, DSA. □Tenuta fascicoli riservati alunni. □Rilascio schede, certificati e diplomi. □ Tenuta fascicoli personali degli alunni. □Comunicazioni alunni. □ Comunicazioni alle famiglie. □Gestione viaggi e visite di istruzione completa di tutti gli adempimenti connessi: sondaggio alunni, prenotazioni varie, versamenti e incarichi docenti accompagnatori, ecc. □Trasmissione rilevazioni integrative SIDI. □Prove Invalsi. □Cura l'iter per le pratiche di infortunio del personale e degli alunni. □Statistiche alunni. □Rinnovo elezioni organi collegiali predisposizione elenchi INVALSI. □Convocazioni collegiali. □Circolari relative all'area di competenza. □Protocollo in entrata delle pratiche di competenza assegnate in segreteria digitale. □Protocollo in uscita pratiche relative all'area di competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

□Cura l'attività di gestione del personale docente e ATA a tempo determinato e indeterminato. □Assunzione di servizio; richiesta e tenuta dei fascicoli personali. □Assegno nucleo familiare: gestione domande. □Attività inerente all'emissione degli atti di concessione delle assenze per malattia, permessi e ferie, congedi parentali e decreti di aspettativa per famiglia. □Tenuta delle schede individuali delle assenze ed il registro assenze anche con utilizzo del software. □Gestione graduatorie supplenze. □Acquisizione domande; inserimento SIDI. □Scarico, compilazione, pubblicazione graduatorie. □Registrazione permessi orari e sindacali personale docente. □Predisposizione graduatorie interne docenti ed ATA per determinazione perdenti posto. □Inserimento dati relativi a: Scioperi-Rilevazione assenze.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico <https://www.ictrenzano.edu.it/>

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Sebino Franciacorta; CTRH, CTI Chiari, USTT Life Skills Training, Rete Cyberbullismo, CIPA percorsi di alfabetizzazione, Dispersione Scolastica.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso decreto 81 sicurezza e primo soccorso.

Formare il personale dell'istituto al fine di operare correttamente sia singolarmente che all'interno delle squadre per garantire la sicurezza nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto non formati o con gli attestati in scadenza

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Corso Privacy Regolamento UE 2016/679 GDPR

-Concetti generali e ripasso. -Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. -Vademecum 2023 «La scuola a prova di privacy». -Misure da applicare nell'utilizzo di documenti contenenti dati personali sui sistemi di istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Modalità di lavoro • Frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La robotica e il coding per l'innovazione didattica

Il percorso si è svolto in presenza, per un totale di 13 ore di attività, in contesto laboratoriale, dove sono stati sperimentati alcuni dei principali robot educativi (Scratch, il robot Cubetto e le Bee bot). La partecipante ha fruito di una formazione di base sul coding unplugged e plugged con alcuni cenni di robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti della scuola primaria dell'istituto

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corsi CLIL e di potenziamento linguistico B1, B2, C1

Corsi di formazioni rivolti a un numero limitato di docenti dell'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Usare in modo creativo l'intelligenza artificiale in classe

Pensato per docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, questo corso vuole guidarli a sperimentare opportunità per utilizzare concretamente in classe l'Intelligenza Artificiale. Tale risorsa dispone di un notevole potenziale per rivoluzionare le dinamiche di insegnamento e apprendimento, grazie alla possibilità di personalizzare e rendere interattiva ogni esperienza didattica. In questo percorso scopriremo come, sfruttando le tecnologie dell'intelligenza artificiale in classe, gli insegnanti possono creare un ambiente che incoraggi il pensiero innovativo, la risoluzione dei problemi e l'originalità, aiutando gli studenti a promuovere il loro pieno potenziale creativo.

Modulo 1: Introduzione all'Intelligenza Artificiale e implicazioni etiche correlate al suo uso in classe
Modulo 2: Comporre prompt e conoscere i Chatbot
Modulo 3: App IA per organizzare il lavoro dell'insegnante
Modulo 4: App IA per il Gaming, per avviare attività di scrittura creativa, per generare e trasformare immagini, per lavorare con i video, per generare musica
Modulo 5: Dove reperire



immagini, audio e video liberamente utilizzabili Modulo 6: Esempi di Schede per la progettazione guidata di attività didattiche divise in: - LIVELLO INIZIALE: per la scuola dell'infanzia - LIVELLO INTERMEDIO: per la scuola primaria - LIVELLO AVANZATO: per la scuola secondaria di primo grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Laboratorio media-digitale per la didattica interattiva

Il corso è di stampo pratico-laboratoriale. Ogni partecipante avrà la possibilità di conoscere e sperimentare applicativi digitali spendibili sia per la formazione dei docenti, che per le attività in classe. Si propone la sperimentazione di piattaforme come Mentimeter, Socrative, Quizlet, Quiziz, Story Jumperal fine di rendere più stimolante l'intervento educativo rapportandolo con il processo di digitalizzazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul bullismo e cyberbullismo

Il corso sarà articolato in tre incontri da due ore e uno da quattro ore. Primo modulo: prevede una formazione frontale in cui verranno proiettati i dati necessari a comprendere l'estensione del fenomeno sul nostro territorio, alcuni riferimenti normativi a cui attenersi in caso di necessità e materiale da utilizzare all'interno delle classi. La documentazione presentata viene selezionata da fonti ufficiali CRIAF (centro riabilitazione infanzia adolescenza e famiglia). Secondo modulo: i docenti si divideranno in sei gruppi di lavoro. Verranno presentate tre situazioni riconducibili al fenomeno in analisi; ogni team lavorerà per cercare di individuare l'intervento più consono e più attinente al ruolo del personale docente con tutte le parti coinvolte dalla situazione (bullo, vittima e relative famiglie). In ogni gruppo di lavoro verrà individuato un leader che avrà il compito di presentare l'attività finale. Terzo modulo: presentazione e condivisione dei lavori di gruppo. Quarto modulo: i docenti stileranno un protocollo di attività rieducative da presentare come integrazione al regolamento d'istituto vigente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Al fine di promuovere un effettivo miglioramento ed un'efficace crescita professionale del personale del gruppo docente, sono programmate attività di formazione sia attraverso



iniziative interne, sia partecipando a corsi di formazione esterni:

* DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

-corso primo soccorso.

-corso preposto e antincendio.

-PRIVACY GDPR 2016/679

-Corso di formazione sulla comunicazione aumentativa alternativa.

-Corso di formazione Green School.

-Corso di formazione sulle competenze per l'esame di stato alla fine della scuola secondaria di primo grado "Riannodiamo le competenze" .

-Corso di formazione musicale e teatrale con l'accademia Musicalmente.

-Corso di formazione sulle life skills.



Piano di formazione del personale ATA

Corso utilizzo piattaforma segreteria amministrativa Spaggiari

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Corso decreto 81 sicurezza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione Formare il personale dell'istituto al fine di operare correttamente sia singolarmente che all'interno delle squadre per garantire la sicurezza nella scuola.

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Nella progettazione della formazione si terrà conto della professionalità da promuovere per le diverse qualifiche e della compatibilità con l'organizzazione del lavoro. Al fine di promuovere un effettivo miglioramento e un'efficace crescita professionale del personale ATA saranno programmate attività di formazione sia attraverso iniziative interne, sia partecipando ad attività formative esterne sulle seguenti tematiche:

-decreto 81/2008

-la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi. Processo di digitalizzazione della scuola.

-PRIVACY GDPR 2016/679